



Liceo Scientifico
Liceo Artistico



LICEO STATALE “ALESSANDRO SERPIERI”

Via Sacramora 52 – 47922 Viserba di Rimini – CF 91150430402
Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.it>
email: rnps05000c@istruzione.it – pec: rnps05000c@pec.istruzione.it

Documento del Consiglio di Classe
Previsto dal Regolamento degli esami di Stato (DPR 323/98, art. 5)

Liceo Scientifico

Classe 5B

Indirizzo Ordinario

Redatto il 15 Maggio 2019

INDICE

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 4
FINALITA' E OBIETTIVI	pag. 5
PERCORSO FORMATIVO	pag. 6
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag. 7
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag. 9
ESEMPI DI PERCORSI ELABORATI DALLA CLASSE	pag. 10
PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	pag. 10
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)	pag. 10
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag. 12
ALLEGATO 1 – Relazioni - Contenuti disciplinari singole materie	pag. 13
ALLEGATO 2 – Testi delle simulazioni della prima e della seconda prova	pag. 54
ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione prima prova e seconda prova	pag. 55
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 62

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
PEZZI MARIA LAURA	ITALIANO	SI	SI	SI
PEZZI MARIA LAURA	LATINO	SI	SI	SI
ABBONDANZA ELEONORA	INGLESE	SI	SI	SI
IIRITI FILIPPO	STORIA	NO	NO	NO
IIRITI FILIPPO	FILOSOFIA	NO	NO	NO
RAVEGNINI CHRISTIAN	MATEMATICA	SI	SI	SI
RAVEGNINI CHRISTIAN	FISICA	SI	SI	SI
ZUCCHI EMILIANO	SCIENZE NATURALI	NO	SI	SI
CECCHINI ROBERTA	STORIA DELL'ARTE	NO	NO	SI
SEMPRINI EMANUELA	EDUCAZIONE FISICA	SI	SI	SI
PANZETTA AURO	RELIGIONE CATTOLICA	SI	SI	SI

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COORDINATORE: prof. Ravegnini Christian

La classe è attualmente composta da 24 alunni, 11 ragazzi e 13 ragazze.

Gli studenti sono sempre stati partecipi al dialogo educativo e didattico, mostrandosi sempre disponibili sia al lavoro in classe che al lavoro personale, raggiungendo un profitto mediamente buono. Solo 3-4 hanno mostrato qualche difficoltà in alcune materie.

Non si può fare a meno di segnalare un certo numero di alunni che hanno raggiunto profitti di eccellenza.

Lo studio è sempre stato molto approfondito anche se questo ha spesso loro richiesto un notevole impegno personale. Il desiderio di ottenere buone valutazioni unito ad una contrazione del tempo dedicato alla didattica ha creato delle difficoltà specialmente nel corrente anno scolastico quando la mole di lavoro ha richiesto una maggior capacità di organizzazione.

Le materie in cui gli studenti hanno raggiunto risultati inferiori sono state matematica , fisica anche se il profitto medio in tali materie è comunque discreto.

Per quanto riguarda il comportamento e il rapporto con gli insegnanti si possono segnalare solo sporadici momenti di tensione subito risolti in maniera molto positiva.

La classe si è quasi sempre relazionata con gli insegnanti in maniera matura

La relazione tra gli studenti è migliorata nel corso degli anni tanto che tutti gli alunni si trovano bene all'interno del gruppo classe. Gli studenti più dotati hanno sempre aiutato gli altri alimentando un clima positivo.

La classe ha frequentato un Liceo Scientifico di Ordinamento senza sperimentazioni e con la presenza della Lingua Inglese.

Nel corso del triennio vi sono state alcune modifiche nel gruppo classe:

Alla fine della classe terza due alunni non sono stati ammessi alla classe quarta

All'inizio della classe quarta è stato inserito un alunno.

All'inizio della classe quinta sono stati inseriti un alunno e un'alunna che si è ritirata nel corso dell'anno.

FINALITA' E OBIETTIVI

Il Consiglio di Classe, riferendosi alla programmazione didattica specifica della classe di inizio anno scolastico e a quella proposta dal POF d'Istituto, ha perseguito e raggiunto le seguenti **FINALITÀ EDUCATIVE**:

- incentivare gli interessi, le motivazioni e le inclinazioni, finalizzandoli ad operare scelte consapevoli e autonome;
- partecipare in modo costruttivo ai momenti di confronto, dialogo e discussione in classe;
- sviluppare le capacità di operare collegamenti tra discipline diverse e di affrontare argomenti di studio in prospettiva multidisciplinare;
- sviluppare la capacità di operare scelte motivate e l'atteggiamento critico-problematico;
- abilitare alla collaborazione interpersonale ed alla modalità laboratoriale;
- sviluppare la consapevolezza di doveri e responsabilità per la convivenza in una società civile;
- educare al corretto esercizio della libertà e dei diritti propri e al rispetto dei diritti altrui;
- educare alla conoscenza ed alla tutela del patrimonio artistico e ambientale del territorio;
- abilitare ad orientare e progettare il proprio percorso futuro.

e i seguenti **OBIETTIVI EDUCATIVI-DIDATTICI TRASVERSALI**, che si sono articolati per materia, in termini di conoscenze, abilità e competenze:

➤ **Conoscenze:**

- dei contenuti disciplinari;
- della terminologia specifica disciplinare;
- trasversali nelle varie discipline.

➤ **Abilità:**

- cogliere il senso, saper interpretare e definire un concetto;
- applicare metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- cogliere implicazioni, individuare relazioni, operare collegamenti interdisciplinari;
- condurre ricerche e approfondimenti personali;
- utilizzare con sicurezza i linguaggi propri di ogni disciplina;
- sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura;
- interpretare testi, dati, strutture e individuare analogie e differenze;
- saper esporre i contenuti acquisiti.

➤ **Competenze:**

- capacità di muoversi in più contesti con flessibilità e originalità
- identificare problemi e valutare possibili soluzioni
- effettuare sintesi integrando conoscenze e abilità
- elaborare ed argomentare le proprie opinioni con rigore logico
- esprimere fondati giudizi critici
- padroneggiare la lingua italiana e adeguarla ai diversi contesti
- utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio, della ricerca, del comunicare.

PERCORSO FORMATIVO

Il Consiglio di Classe ha seguito il seguente percorso formativo riguardo ai contenuti, ai metodi, ai tempi e agli spazi, sia dal punto di vista disciplinare che pluridisciplinare:

➤ **Contenuti:**

- Ogni disciplina ha sviluppato un percorso specifico illustrato nei programmi allegati.

➤ **Metodi, mezzi, strumenti:**

- Metodi: lezione frontale, lavori di gruppo, lezione dialogata, ricerche, lettura di testi, discussione, esercitazioni.
- Mezzi, strumenti: laboratori, sussidi bibliografici, strumenti audiovisivi.

➤ **Tempi:**

- Per favorire azioni di recupero più efficaci il Collegio dei docenti ha deliberato di suddividere l'anno scolastico in due periodi così divisi: primo trimestre da settembre a dicembre, secondo pentamestre da gennaio a giugno.
- Il recupero è stato svolto in itinere in corso d'anno e attraverso sportelli di matematica e fisica

➤ **Spazi:**

- Attività in aula
- Attività nei seguenti laboratori interni della scuola: fisica, chimica, lingue, palestra
- Attività esterne alla scuola: uscite didattiche e viaggi d'istruzione.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Il Consiglio di Classe ha stabilito, in sede di programmazione didattica e in concordanza con le indicazioni riportate nel POF, le seguenti modalità di lavoro:

➤ Verifiche

1. Tipologie delle prove utilizzate:

MATERIE	Saggio breve Articolo di giornale	Analisi e commento di un testo	Sviluppo di un argomento all'interno di grandi ambiti	Quesiti a risposta singola	Quesiti a risposta multipla	Sviluppo di progetti	Attività di laboratorio	Verifiche orali	Altro
ITALIANO	X	X		X	X			X	
LATINO		X		X	X			X	
INGLESE	X	X		X	X		X	X	
STORIA								X	
FILOSOFIA								X	
MATEMATICA				X				X	
FISICA				X				X	
SCIENZE NATURALI				X	X		X	X	
STORIA DELL'ARTE		X		X				X	
SCIENZE MOTORIE							X		X
RELIGIONE			X						

2. Simulazioni delle prove scritte d'esame (sono le simulazioni ministeriali):

	MATERIE	DATE	TEMPO DI ESECUZIONE
I PROVA	ITALIANO	19 FEBBRAIO	6 ORE
		26 MARZO	
II PROVA	MATEMATICA E FISICA	28 FEBBRAIO	6 ORE
		2 APRILE	

Durante le simulazioni di matematica e fisica, gli studenti hanno avuto la possibilità di consultare i formulari di matematica e fisica messi a disposizione dall'insegnante presso la cattedra

➤ VALUTAZIONE

1. La valutazione, durante l'anno scolastico, ha tenuto conto sia dei risultati delle prove (scritte, orali, test, relazioni di laboratorio) sia dell'impegno, della partecipazione e dei progressi mostrati dall'alunno rispetto ai livelli di partenza e la scala valutativa utilizzata è stata compresa tra 1/10 e 10/10. Gli indicatori utilizzati sono stati i seguenti:

1 - 3	NETTAMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti; Incapacità di riconoscere e di risolvere semplici problemi; Decisamente carente e confusa la capacità espositiva.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa dei contenuti; scarsa capacità di riconoscere e risolvere problemi; capacità espositiva limitata; uso di un linguaggio inadeguato
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza superficiale ed incerta dei contenuti; difficoltà di individuazione dei nuclei essenziali; incerta capacità espositiva ed uso di un linguaggio non del tutto proprio.
6	SUFFICIENTE	Conoscenza degli elementi basilari; sufficiente autonomia nella risoluzione dei problemi essenziali; uso di un linguaggio sufficientemente appropriato.
7	DISCRETO	Conoscenza appropriata di buona parte dei contenuti; capacità di affrontare in modo autonomo problemi non complessi; adeguata proprietà espressiva e utilizzo corretto dei linguaggi specifici.
8	BUONO	Sicura conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi; chiarezza espositiva e utilizzo appropriato dei linguaggi specifici.
9/10	ECCELLENTE	Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica; ottima padronanza della metodologia disciplinare; piena capacità di organizzare i contenuti e il collegamento degli stessi tra i diversi saperi; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.

Vengono proposte, nella sezione dedicata agli allegati:

- le scale di valutazione per la correzione delle simulazioni delle prove d'esame.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Consiglio di Classe ha stabilito, in sede di programmazione didattica, e realizzato le seguenti attività di ampliamento dell'offerta formativa:

➤ **Uscite didattiche:**

- Uscita a Ferrara per visitare la mostra “ Courbet e la Natura” (2018/19)
- Uscita a Bologna per visitare la mostra “ Hokusai Hiroshige, oltre l'onda” (2018/19)
- Uscita a Bologna presso Opificio Golinelli (2018/19)
- Visita guidata a centro di Rimini (2017/18)
- Uscita al centro sportivo Garden (2016/17)

➤ **Viaggi d'istruzione:**

- Milano (2016/17)
- Napoli (2017/18)
- Parigi (2018/19)

➤ **Partecipazione a progetti:**

- Olimpiadi di Matematica, Fisica e Italiano
- AVIS
- Prove INVALSI
- FIRST e PET

➤ **Corsi - Incontri - Orientamento:**

- Partecipazione ad Almaorienta, Open Day dell'Università di Bologna. (2017/18)
- Incontro con l'università di Bologna, Campus di Rimini (2018/19)
- Incontro con ex studenti in preparazione alla scelta universitaria (2018/19)
- Conferenza “Seconda guerra mondiale e bomba atomica” (2018/19)
- Giornata del Jazz 2019, (2018/19)
- Conferenza : L'azzardo del Giocoliere (2018/19)
- Incontri ANPAL (Alternanza scuola lavoro) (2018/19)
- Incontro sulla storia della mafia con Franco La Torre (2018/19)
- Corso in preparazione ai test universitari (2018/19)
- Conferenza sulla relatività (2018/19)
- Conferenza in streaming 'Una mattina con Jocelyn Bell Burnell' (2018/19)
- Spettacolo teatrale sull'Ariosto (2017/18)
- Incontro con l'Autore (2017/8)

ESEMPI DI PERCORSI ELABORATI DALLA CLASSE

Il Consiglio di Classe in relazione a una adeguata informativa ministeriale relativa alla nuova modalità di un eventuale colloquio interdisciplinare non ha individuato specifici percorsi interdisciplinari:

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e Costituzione:

- **Titolo del percorso:** La costituzione italiana: nascita, struttura e contenuto.
 - Discipline coinvolte: Storia

- **Titolo del percorso:** Le origini della mafia con approfondimento della mafia calabrese
 - Discipline coinvolte: Storia- Italiano

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro):

Titolo del percorso: Trofeo CONI KINDER + SPORT 2018
anno scolastico 2018/2019
Ente esterno: CONI Comitato Regionale Emilia Romagna

Titolo del percorso: Città della Scienza Napoli.
anno scolastico 2017/18
Ente esterno: Sale SRL

Titolo del percorso: Corso sulla sicurezza – Livello Rischio Medio
anno scolastico 2017/18,
Ente esterno: Ignifor Srl

Titolo del percorso: Educazione Finanziaria
anno scolastico 2017/18
Ente esterno: Abati Gianluca

Titolo del percorso: Progetto Globo
anno scolastico 2017/18
Ente esterno: Comune di Rimini

Titolo del percorso: Percorsi informativi per l'ASL
anno scolastico 2017/18
Ente esterno: Liceo Serpieri

Titolo del percorso: Piano Lauree Scientifiche
anno scolastico 2017/18
Ente esterno: Università di Bologna

Titolo del percorso: Strarimini 2018
anno scolastico 2017/18
Ente esterno: ASD Celle Pecore Nere

Titolo del percorso: Corso di primo soccorso livello base
anno scolastico 2016/17
Ente esterno: Croce Rossa Italiana

Titolo del percorso: Corso sulla sicurezza – Formazione generale
anno scolastico 2016/17
Ente esterno: Ignifor Srl

Titolo del percorso: Progetto Edurisk, io non tremo
anno scolastico 2016/17
Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

Titolo del percorso: I vaccini
anno scolastico 2016/17
Ente esterno: Azienda USL della Romagna

Titolo del percorso: L'attività motoria e i corretti stili di vita come prevenzione malattie oncologiche
anno scolastico 2016/17
Ente esterno: Ernst Abbe Gymnasium

Titolo del percorso: Love is in... Serpieri – Progetto di educazione alla sessualità e all'affettività
anno scolastico 2016/17
Ente esterno: Azienda USL della Romagna

Titolo del percorso: Ciceroni Valmarecchia, Skypark
anno scolastico 2017/18
Ente esterno: Skypark

Alcuni studenti hanno svolto percorsi personali di Alternanza scuola-lavoro presso diversi enti e/o aziende tra cui: Comune di Rimini, Maggioli Editore, Hotel Diplomatic, Airimum SPA, Manfroni impianti tecnologie elettriche, Università degli studi di Ferrara, Liceo Scientifico A. Roiti, Fondazione Golinelli, Arens turismo Srls

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Materiali utili, compresi eventuali piani didattici personalizzati.

ALLEGATO n. 1

**RELAZIONI
E
CONTENUTI DISCIPLINARI
SINGOLE MATERIE**

Disciplina: ITALIANO

Docente: Maria Laura Pezzi

RELAZIONE FINALE

La classe VB, composta di 24 elementi, appare caratterizzata da una ben definita identità dei singoli allievi, tutti ragazzi sensibili e generalmente ansiosi di apprendere.

La continuità didattica e l'ottimo rapporto consolidatosi nei 5 anni, ha permesso una costante e proficua acquisizione in termini di contenuti e di crescita personale che ha portato al raggiungimento, nella disciplina, di numerosi risultati molto positivi e talvolta eccellenti. Un elevato numero di studenti, infatti, evidenzia una buona preparazione di base, un impegno tenace e una dichiarata volontà di migliorare il proprio rendimento scolastico. All'interno del gruppo, tuttavia, non manca qualche elemento più fragile, che, o perché meno assiduo nell'impegno individuale, o perché bisognoso di percorsi di apprendimento più lenti, ha conseguito risultati discontinui e non sempre adeguati agli obiettivi previsti dalla programmazione curricolare.

Proprio per la presenza di qualche situazione scolasticamente faticosa, pur numericamente esigua nel gruppo, unita ad una non sempre assidua frequenza da parte di qualche elemento, l'attività didattica ha avuto un andamento alterno e non sempre adeguatamente spedito. Molti sono stati, quest'anno i fattori che hanno concorso a rallentare il regolare svolgimento dei programmi che hanno impegnato, per così dire "su più fronti" gli alunni della classe:

le attività di orientamento in uscita e la collocazione, in primavera, dei test di accesso a diverse facoltà universitarie ;

le molteplici attività di approfondimento scientifico proposte alla classe;

le novità relative alla nuova tipologia dell'esame di stato e le collettive prove ministeriali di simulazione;

e, per finire, le prove invalsi e un calendario scolastico che ha reso il mese di aprile praticamente "inagibile" per la didattica.

Il programma di Lingua e Letteratura italiana è stato dunque adeguatamente svolto solo per la parte relativa agli autori ottocenteschi e a quelli del primo 900, anche se, alla docente, sarebbe piaciuto avere più tempo per approfondire maggiormente le specificità relative al Novecento. La metodologia seguita, in itinere, si è sviluppata dall'inquadramento storico letterario, alla poetica dell'autore, infine lettura ed analisi dei brani presenti nel testo in adozione (qualche romanzo è stato letto integralmente, come si può vedere dal programma allegato).

Per la valutazione, oltre che a criteri relativi all'interesse, partecipazione ed impegno, ho ritenuto il profitto sufficiente, in base ad una ripetizione dei contenuti e ad una

analisi dei testi svolta con lessico adeguato; discreta e più che discreta, in base ad

una presentazione ampia unita all'utilizzo di un lessico specifico ; buona e più che buona , in base ad una rielaborazione critica e personale.

Pur nei limiti della situazione specifica di ciascuno, gli alunni sono andati tutti evidenziando una crescente attenzione e sensibilità verso i contenuti disciplinari ed hanno dimostrato complessivamente, di aver acquisito un metodo di studio funzionale ed una rielaborazione discretamente adeguata nell'approcciare i vari autori loro proposti.

PROGRAMMA SVOLTO

Testo in uso : Il piacere dei testi - G Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria . vol. 4-5-6

L'età napoleonica – Quadro storico , culturale , letterario

Ripresa dei punti focali della poetica foscoliana (l'autore è stato trattato in quarta) in vista del passaggio dall'Illuminismo al Romanticismo

Preromanticismo . caratteri generali . Lo "Sturm un Drang" Il romanzo gotico, la poesia sepolcrale

Romanticismo : caratteri generali ; punti di contatto e divergenze con l'Illuminismo

Il Romanticismo italiano .La polemica classico – romantica . Romanticismo italiano e Romanticismo europeo

Il secolo del romanzo -Romanzo e la narrativa in Italia - Il romanzo storico.

Madame de Stael : Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni (T 5)

ALESSANDRO MANZONI

La vita

La concezione della storia e della letteratura – Le opere

Gli scritti giovanili. Dagli Inni sacri alla lirica civile

T1 " La funzione della letteratura: " rendere le cose – un po' più come dovrebbero essere"

T2 " il romanzesco e il reale"

L'utile, il vero, l'interessante (T 4)

Il cinque maggio : parafrasi e commento (T 6)

Le tragedie e la riflessione sul teatro : Il conte di Carmagnola ; l'Adelchi.(trame e conoscenza generale delle due opere)

Dall ' Adelchi " Sparsa le trecce morbide...(T 11)

I Promessi sposi: caratteristiche generali dell'opera - Il problema della lingua. Lettura integrale del romanzo : commento ed analisi dei passi più significativi e dei personaggi principali

GIACOMO LEOPARDI

La vita . Lettere e scritti autobiografici – Il pensiero –La poetica del "vago e indefinito" – Leopardi e il romanticismo

Le opere

L'Epistolario- Dall'Epistolario: Il tentativo di fuga

Le canzoni civili del 1818

Gli Idilli – Le canzoni del 1820-1823- Lo Zibaldone – Le prime Operette morali –I" grandi idilli"(o canti pisano-recanatesi) –Le ultime Operette morali –Il "ciclo di Aspasia" – le opere napoletane -l'ultimo Leopardi

Dalle Operette morali " Dialogo della Natura e di un Islandese" analisi e commento (T21)

Dallo Zibaldone

4175-4176 Ogni giardino è quasi un vasto ospedale - analisi e commento

T1 " sono così stordito dal niente che mi circonda"

646 -648 La teoria del piacere - analisi e commento (T4a)

T4b " il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza"

T 4d " indefinito e finito"

Dai Canti :

- L'infinito- analisi e commento (T 5)
- Alla luna-analisi e commento (T25)
- A Silvia - analisi e commento (T9)
- Il sabato del villaggio - analisi e commento (T12)
- Il passero solitario - analisi e commento (T 14)
- La ginestra - analisi e commento (T18)

La sera del dì di festa – analisi e commento (T6)

L'età postunitaria– Quadro storico , culturale , letterario.

Poetiche e autori della Scapigliatura –cenni generali

Il Naturalismo francese –caratteri generali

T2 “Un manifesto del naturalismo”

Il Positivismo

La letteratura come nuova scienza : Naturalismo e Verismo

La narrativa del vero in Italia :il Verismo

Caratteri generali

Naturalismo e Verismo : affinità e divergenze

GIOVANNI VERGA

La vita

I romanzi preveristi –La svolta verista - Poetica e tecnica narrativa del Verga verista

Impersonalità e regressione (T 3)

“I vinti e la fiumana del progresso” (T7)

L'ideologia verghiana – I verismo del Verga e il naturalismo zoliano

L'inizio della stagione verista : Vita dei campi : caratteri generali della raccolta

Da “ Vita dei campi” Fantasticheria (T 5)

Prefazione all'Amante di Gramigna

Rosso Malpelo (T 6)

La lupa (T 16)

I Malavoglia : genesi e caratteristiche costitutive dell'opera..

Commento e analisi dei passi più significativi e dei personaggi principali. Elementi di tecnica narrativa : il discorso indiretto libero Il narratore, il punto di vista , regressione e straniamento

La prefazione ai Malavoglia (T 17)

Le Novelle rusticane, “ La roba” (T 12) Per le vie, Cavalleria rusticana : caratteri generali

Mastro don Gesualdo : caratteri generali del romanzo

La morte di mastro-don Gesualdo (T 15)

L'ultimo Verga –

La letteratura della crisi: Decadentismo, Estetismo e Simbolismo

Il Decadentismo : caratteri generali

IL SIMBOLISMO – caratteri generali con accenni a Baudelaire, Verlaine e Rimbaud

Charles Baudelaire :

Da “ Les fleurs du mal” :

L' albatro - analisi e commento (T 2)

Corrispondenze - analisi e commento (T 1)

Spleen - analisi e commento (T 4)

La poesia simbolista

Paul Verlaine

Arte poetica (T 1)
Arthur Rimbaud
Da "Poesie" Vocali -analisi e commento (T 4)

L' Estetismo : caratteri generali

IL DECADENTISMO IN ITALIA

GABRIELE D' ANNUNZIO

Per avviare gli studenti ad uno studio più organico di un autore tanto eclettico, si è preferito affrontarlo esaminando , per così dire, " a blocchi" la sua immensa produzione

La vita- L'esordio e le suggestioni veriste (Le novelle della Pescara) – L'Estetismo e la sua crisi

- La fase della bontà - I romanzi del superuomo - Le opere drammatiche -

Da " Le Laudi" La sera fiesolana - analisi e commento (T 6)

La pioggia nel pineto - analisi e commento (T10)

Le "Prose di romanzi"

Il Piacere :- L'innocente - Il trionfo della morte –Le vergini delle rocce – Il fuoco (Trame)

Da " Il Piacere" commento ed analisi dei passi più significativi e dei personaggi principali

"Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti (T 1)

Le " prose di ricerca" : Il notturno – Dall'opera : La prosa " notturna" - analisi e commento (T 14)

GIOVANNI PASCOLI

La vita

Le visioni del mondo e la poetica

Le opere

Da " Il fanciullino": Il poeta e la poetica del fanciullino : E' dentro di noi un fanciullino..(T 1)

L'ideologia politica- I temi della poesia pascoliana

Myrica: caratteri generali della raccolta

Da "Myrica" : analisi e commento di : X agosto (T5)

Lavandare (T4)

L' Assiolo (T 7)

Dai Poemetti ai Poemi conviviali

I Canti di Castelvecchio : caratteri generali della raccolta

Da " I Canti di Castelvecchio": Il gelsomino notturno analisi e commento (T 17)

La mia sera - analisi e commento

IL PRIMO NOVECENTO – Quadro storico , culturale , letterario

LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE

I FUTURISTI

Caratteri generali del movimento futurista

Filippo Tommaso Marinetti (cenni generali all'autore)

Fondazione e manifesto del futurismo (T1)

"Manifesto tecnico della letteratura futurista"- (T2)

Da "Zang Tumb Tuuum" Bombardamento (T3)

Caratteri generali delle avanguardie in Europa

IL ROMANZO EUROPEO –caratteri generali e autori più rappresentativi

"La metamorfosi" di Franz Kafka Lettura integrale del romanzo

Crepuscolarismo :caratteri generali: modelli e temi della poesia crepuscolare

Guido Gozzano da "I colloqui" La signorina felicità ovvero la felicità" (T2) sola lettura

Sergio Corazzini - "A Cesena" (T5) - sola lettura

LUIGI PIRANDELLO

La vita – La visione del mondo – La poetica

Le poesie e le novelle

I romanzi : l'Esclusa – I vecchi e i giovani. I romanzi "umoristici"

Il fu Mattia Pascal e la poetica dell'umorismo : Lettura integrale del romanzo

Gli estremi del relativismo : Uno, nessuno, centomila – I Quaderni di Serafino Gubbio

Il saggio sull'umorismo

Da "L'umorismo" "Il sentimento del contrario"- analisi e commento

Le Novelle

Da "Novelle per un anno" : Ciàula scopre la luna (T 3)

Il treno ha fischiato (T4)

Il teatro pirandelliano : caratteristiche generali

Così è (se vi pare). Trama, analisi e commento

Sei personaggi in cerca d'autore. Trama, analisi e commento

Enrico IV . Trama, analisi e commento

ITALO SVEVO

La vita - La cultura di Svevo

Le opere :

Il primo romanzo: Una vita : trama e caratteri generali dell'opera

Senilità : trama e caratteri generali dell'opera

La coscienza di Zeno Lettura integrale del romanzo : commento ed analisi dei passi più significativi e dei personaggi principali

" Il ritratto dell'inetto" (T2)

La profezia di un'apocalisse cosmica (T11)

TRA LE DUE GUERRE

Lo scenario: storia, società, cultura, idee

La narrativa straniera nel primo Novecento: caratteri generali

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita

La poesia e la poetica

L'Allegria – Sentimento del tempo – Il dolore e le ultime raccolte : caratteri generali

Da “ Allegria” Il porto sepolto – analisi e commento (T3)

 Veglia - analisi e commento (T 4)

 Sono una creatura - analisi e commento (T5)

 Soldati - analisi e commento (T11)

 I fiumi - analisi e commento (T6)

 San Martino del Carso - analisi e commento (T7)

 Mattina – analisi e commento

N.B. Al 15 maggio la docente è arrivata a completare Ungaretti e si dispone a svolgere l'ultima parte del programma relativa a Montale che comunque inserisce in questo documento , riservandosi di aggiungere, eventualmente , una rettifica allo stesso, qualora qualcosa non fosse stato adeguatamente spiegata.

EUGENIO MONTALE

La vita e le opere

Le idee e la poetica

Ossi di seppia : caratteristiche generali della raccolta

Da “ Ossi di seppia” : I limoni- analisi e commento (T1)

 Non chiederci la parola - analisi e commento (T2)

 Merigiare pallido e assorto - analisi e commento (T3)

 Spesso il male di vivere ho incontrato - analisi e commento (T4)

 Forse un mattino andando in un'aria di vetro - analisi e commento (T7)

Le occasioni : caratteristiche generali della raccolta

Da “ Le occasioni” : Non recidere, forbice, quel volto (T11)

La bufera e altro : caratteristiche generali della raccolta

L'ultimo Montale -Satura : caratteristiche generali della raccolta

Da “ Satura” : Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale –analisi e commento

Disciplina: LATINO

Docente: Maria Laura Pezzi

RELAZIONE FINALE

La classe VB, composta di 24 elementi, appare caratterizzata da una ben definita identità dei singoli allievi, tutti ragazzi sensibili e generalmente ansiosi di apprendere.

La continuità didattica e l'ottimo rapporto consolidatosi nei 5 anni, ha permesso una costante e proficua acquisizione in termini di contenuti e di crescita personale che ha portato al raggiungimento, nella disciplina, di numerosi risultati molto positivi e talvolta eccellenti. Un elevato numero di studenti, infatti, evidenzia una discreta preparazione di base, un impegno tenace e una dichiarata volontà di migliorare il proprio rendimento scolastico. All'interno del gruppo, tuttavia, non mancano elementi più fragili, che, o perché meno assidui nell'impegno individuale, o perché bisognosi di percorsi di apprendimento più lenti, hanno conseguito risultati discontinui e non sempre adeguati agli obiettivi previsti dalla programmazione curricolare.

Proprio per la presenza di qualche situazione scolasticamente faticosa, unita ad una non sempre assidua frequenza da parte di qualche elemento, l'attività didattica ha avuto un andamento alterno e non sempre adeguatamente spedito. Molti sono stati, quest'anno i fattori che hanno concorso a rallentare il regolare svolgimento dei programmi che hanno impegnato, per così dire "su più fronti" gli alunni della classe così come ampiamente specificato nella relazione relativa al programma di lingua e letteratura italiana (attività di orientamento e di approfondimento, simulazioni ministeriali, Invalsi ecc.)

Il programma di Lingua e Letteratura latina è stato comunque adeguatamente svolto ma il poco tempo a disposizione ha convinto l'insegnante della necessità di privilegiare la lettura di testi in traduzione per meglio far comprendere l'essenza e l'attualità degli autori via via affrontati. La metodologia seguita, in itinere, si è sviluppata dall'inquadramento storico letterario, alla poetica dell'autore, e alla lettura ed analisi di alcuni brani presenti nel testo adottato. Per la valutazione, oltre che a criteri relativi all'interesse, partecipazione ed impegno, ho ritenuto il profitto sufficiente, in base ad una ripetizione dei contenuti e all'utilizzo di un lessico adeguato; discreto e più che discreto, in relazione ad una comprensione e competenza più ampie, buono e ottimo se personale la rielaborazione dell'autore e del periodo proposto.

Pur nei limiti della situazione specifica di ciascuno, gli alunni sono andati tutti evidenziando una crescente attenzione e sensibilità verso i contenuti disciplinari ed hanno dimostrato, complessivamente, di aver acquisito un metodo di studio funzionale e produttivo.

PROGRAMMA SVOLTO

Testo in uso : Forum Romanum " di G. De Bernardis-A.Sorci. vol 1,2, 3 , ed.G. B. Palumbo

L'ETA' DI CESARE E DI CICERONE

Il quadro storico

Gli orientamenti della cultura

POESIA e FILOSOFIA IN LUCREZIO

Vita e opere

Il De rerum natura : poesia e ragione

Le motivazioni del poema – Le intenzioni di Lucrezio – Gli Epicurei e la poesia – La struttura e il contenuto del poema – I temi del poema –
L'obiettivo di Lucrezio
Lucrezio ed Epicureo
Lo stile di Lucrezio
Dal "De rerum natura"
- Libro I Proemio, invocazione e dedica L'inno a Venere
 analisi critica e interpretativa
 Libro I Il primo elogio ad Epicuro
Libro I Il sacrificio di Ifigenia (in traduzione)
 Libro II la teoria del clinamen e il libero arbitrio (in traduzione)
 Lucrezio e Leopardi – confronto fra i due autori

L'ETA' DI AUGUSTO

Il quadro storico
Gli orientamenti della cultura
Il sistema dei generi: caratteri generali

TIBULLO

La vita
Il *Corpus Tibullianum*
I temi della poesia tibulliana
Il "tono" come elemento unificante
Dal *Corpus*: T1 "possim contentus vivere parvo" analisi e commento
 T4 La dura schiavitù d'amore - analisi e commento

PROPERZIO

La vita
Il I libro o Monòbiblos
Gli altri libri
Il poeta doctus
Da Elegie ,1 "Cynthia prima" - La produzione eziologia e antiquaria:
 Maledetta Baia - analisi e commento (in traduzione)
 Cinzia, la prima e l'ultima - analisi e commento

OVIDIO

La vita
Le opere perdute
La produzione erotica
La produzione eziologia e antiquaria: le Metamorfosi
La produzione eziologia e antiquaria: i Fasti
La produzione dell'esilio
Dagli *Amores*
 1,4 Gelosia per Corinna - analisi e commento (in traduzione)
Da *Heroides* XV T3 "Saffo e Faone" (in traduzione)
Dall' *Ars amatoria* II T4 "la donna matura"
 T5 "Consigli per essere sempre avvenenti" (in traduzione)
Dai *Medicamina faciei* 51-98 Ricette di bellezza - analisi e commento
Dai *Tristia* III,12 T12 Nostalgia di esule - analisi e commento

TITO LIVIO

La vita
Il progetto storiografico

Livio e Augusto: un rapporto contraddittorio
Il metodo di Livio e i suoi limiti
Vicende, eroi e valori
Le Storie: epopea in prosa
Lo stile e l'arte di Livio- T1 "praefatio"(in traduzione)

L'ETA' DEI GIULIO-CLAUDI

Il quadro storico
Gli orientamenti della cultura

" CIVIS ROMANUS" e "HOMO COSMOPOLITA" : SENECA

La vita e le opere

Le opere filosofiche

I Dialogorum libri

Le **Consolationes** : la morte, l'esilio, la lontananza

De brevitae vitae : il tempo vissuto

De ira: genesi e struttura di un sentimento moderno

De constantia sapientis : l'inattaccabilità del saggio

De vita beata: la virtù è la felicità

De tranquillitate animi : la via per la saggezza

De otio : contro i negozi

De providentia : il male nel mondo

Altre opere filosofiche

Le **Naturales quaestiones**

L' Apokolokyntosis

Le **Epistulae morales ad Lucilium**

Il pensiero filosofico di Seneca : temi centrali della filosofia senecana

Le tragedie : caratteri generali e stile

Gli epigrammi

Lingua e stile

Dal " De brevitae vitae"

T1 " La brevità della vita e il suo cattivo uso" (in traduzione)

T2 " Gli uomini dissipano il tempo" (solo 1 e 2)

T3 "Rinviare è insensato" (in traduzione)

T5 " Gli uomini non conoscono il valore del tempo e lo sprecano" (in traduzione)

Dalla " Consolatio ad Marciam" - " La ricompensa di Marcia: aver amato il figlio " T 15
(in traduzione)

Dal "De ira" T 19 " come tenersi lontano dall'ira" (in traduzione)

Dalle "Epistulae ad Lucilium" T20 " E' importante vivere intensamente" (in traduzione)

T21 "Vivere per gli altri" (in traduzione)

IL GUSTO DEL NARRARE IN PETRONIO

La vita e la "questione petroniana"

Il Satyricon : il titolo, la struttura, i contenuti, i personaggi, la tecnica compositiva, lo stile

Da "Il Satyricon":

32-33 1-3 Ecco Trimalchione! (in traduzione)

35 Tre piatti....scenografici

111; 112 La matrona di Efeso (in traduzione.)

L'ETA' DI TRAIANO

Il quadro storico- letterario - culturale
Gli orientamenti della cultura

TACITO

La vita

Il *corpus* tacitano

Tra oratoria, biografia ed etnografia: l'indagine politica nelle opere minori

L'**Agricola** : elogio del buon servitore dello Stato

La **Germania** : Romani e barbari:, due civiltà a confronto

La riflessione sul Principato e il pensiero politico

Le **Historiae**: un'indagine sul Principato dei Flavi

Gli **Annales** : alle origini dell'impero

Il metodo storiografico

Il **Dialogus de oratoribus** :una valutazione politica sulla crisi dell'eloquenza

Lo stile

Dall'"Agricola" III – T1 Traiano al potere (in traduzione)

xxx - T3 Il discorso di Còlgaco

Dal "Dialogo de oratoribus" 32 T12- La crisi dell'eloquenza

Dalla "Germania" 1- T4 I confini della Germania (in traduzione)

4 – T 6 Caratteristiche dei Germani (in traduzione)

Dalle "Historiae" I, 15-16 T 9 Discorso di Galba in occasione della scelta di Pisone come
successore

Dagli Annales 1,1 T 13 Senza pregiudizi

L'ETA' DI ADRIANO E DEGLI ANTONINI

Il quadro storico- letterario –culturale : caratteri generali

APULEIO

La vita e le opere

Apuleio filosofo : il *Platonicus Madaurensis*

Apuleio oratore : l'**Apologia**

I **Florida**

Apuleio "romanziero" **Le Metamorfosi** - Caratteri generali dell'opera :
fonte, struttura, significato allegorico, il pubblico, lo stile.

Dall "Apologia" 28 T3 Apuleio esamina i capi di accusa (in traduzione)

Dall "Apologia" 100- T5 La lettura del testamento di Pudentilla

Dalle "Metamorfosi" I,1- T7 "Stammi a sentire, lettore, ti divertirai" (in traduzione)

Dalle "Metamorfosi" III 24-26- T9 Lucio si trasforma in asino

Dalle "Metamorfosi" IV 28-35- T10 La favola di Amore e Psiche

Dalle "Metamorfosi" XI 12-15 –T12 La metamorfosi di Lucio-asino in uomo

IL TARDO IMPERO

Il quadro storico (cenni generali)

L'affermazione del Cristianesimo- La frammentazione politico –istituzionale e il
disorientamento degli intellettuali nell'età delle grandi riforme

Disciplina: INGLESE

Docente: Eleonora Abbondanza

RELAZIONE FINALE

La classe, in generale molto corretta dal punto di vista disciplinare, ha evidenziato impegno ed attenzione buoni durante i cinque anni del corso di studi, con l'eccezione di un esiguo numero di alunni che ha invece dimostrato una certa discontinuità nel lavoro scolastico.

I risultati raggiunti sono dunque stati mediamente soddisfacenti, soprattutto riguardo all'acquisizione di un adeguato metodo di studio e di discrete e, in alcuni casi, buone o ottime capacità espositive ed argomentative, anche se permangono casi di alunni con difficoltà di natura strettamente linguistica .

CONTENUTI ED OBIETTIVI

Il programma della classe quinta ha privilegiato un approccio allo studio della letteratura di tipo cronologico, che ha coperto il periodo storico-letterario che dal Pre- Romanticismo si estende fino al Modernismo (anni '20-'30). All'interno di questo periodo sono stati scelti autori e temi particolarmente significativi per interesse e rilevanza ed è stato dato particolare spazio all'analisi di un genere letterario, il romanzo, ed alla sua evoluzione a livello di temi e tecniche narrative, mentre minor rilevanza è stata data a testi ed autori relativi al genere teatro, trattato in precedenza durante la classe quarta.

Il percorso didattico è partito dalla lettura e comprensione dei testi per arrivare gradualmente ad una interpretazione critica degli stessi e dell'opera da cui sono stati tratti. In un secondo momento si è passati ad individuare i rapporti con le altre opere dello stesso autore e ad uno studio più approfondito del contesto storico, sociale e culturale in cui le opere si collocano.

Le lezioni hanno previsto sia momenti frontali gestiti dall'insegnante che attività operative attraverso cui gli alunni hanno espresso, sia in modo controllato che più libero, la loro interpretazioni del testo e sviluppato le loro capacità comunicative e critiche.

COMPETENZE

Saper comprendere ed analizzare testi letterari in prosa e in versi, attribuendoli ad un autore studiato;

Saper riconoscere analogie e differenze fra testi dello stesso autore o di autori diversi;

Saper argomentare l'interpretazione di un testo;

Saper mettere in relazione un testo o un autore con la produzione letteraria del periodo a cui appartiene;

Saper operare collegamenti significativi fra un testo ed il suo contesto storico-sociale .

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Sono state svolte due verifiche scritte nel primo quadrimestre e due nel secondo, di tipologie diverse, quali la comprensione ed analisi di un testo letterario o la produzione di brevi elaborati di natura critico-espositiva sempre inerenti al programma di letteratura. Le verifiche orali (minimo due a quadrimestre) hanno avuto la caratteristica del colloquio ed hanno testato, oltre alla conoscenza dei contenuti, anche la padronanza della lingua e la capacità di esposizione e di rielaborazione personale, oltre a quella di operare collegamenti. Oltre alle verifiche orali e scritte, hanno concorso alla valutazione finale anche aspetti quali l'impegno, la partecipazione e il grado di miglioramento rispetto alla situazione di partenza.

PROGRAMMA SVOLTO

Testi in adozione: “Only Connect New Directions: The Nineteen Century”, Zanichelli
“ Only Connect New Directions: The Twentieth Century”, Zanichelli

Nel corso della classe quinta sono stati affrontati i seguenti autori, opere e tematiche relative al contesto storico-culturale dalla fine del XVIII ai primi decenni del XX secolo.

The Early Romantic Age

The Historical and Social Context: Britain and America, Industrial and Agricultural revolution, Industrial society.

The Literary Context: Emotion vs Reason; The Sublime; The Gothic Novel.

M. Shelley : life (cenni);

Da “*Frankenstein*”: “*Walton and Frankenstein*”; “*The Creation of the Monster*”; “*The education of the Creature*”.

Critical notes.

Visione del film in lingua originale “**Frankenstein di Mary Shelley**”.

The Romantic Age

The Cultural Context: The Egotistical Sublime; Reality and Vision.

W. Wordsworth: life and works (cenni) ;

Da “*Lyrical Ballads*”: “*A certain colouring of the imagination* “(*The Preface*);

“*I Wondered Lonely as a Cloud*”;

“*Upon Westminster Bridge*” ; comparison and contrast with “*London*” by **W. Blake**.

Critical Notes.

S.T. Coleridge: life and works (cenni);

Da “*The Rime of the Ancient Mariner*”: “*The killing of the albatross*”; “*The Ghost Ship*”; “*The water Snakes*”; “*A sadder and a wiser man*”.

Critical Notes.

The Victorian Age

The Historical and Social context : The Early Victorian Age; The Later years of Queen Victoria’s reign; The Victorian Compromise; The Victorian frame of mind.

The Literary context: The Victorian Novel ; Types of novels,

C. Dickens :life and works (cenni);

Da” *Oliver Twist*”: “*Oliver asks for more*”; “*The enemies of the system*”; da “*Hard Times*”:”*Nothing but facts*”;” *A Man of Realities*”(fotocopia); *Coketown* ;

Critical notes .

Aestheticism and Decadence

O. Wilde : life and works (cenni);

Da “*The Picture of Dorian Gray*”: ” *ThePreface*“; “*Basil Hallward*” ;”*Dorian’s hedonism*“; “*Dorian’s Death*“;

Da *The Importance of being Ernest*: “ Mother’s worries”;
Critical notes .

The Modern Age

The Historical and Social context : The Edwardian Age ; Britain and World War I; The Twenties and the Thirties.

The Cultural context: The Age of Anxiety; The Modern Novel; Interior Monologue.

J. Joyce: life and works (cenni);

Da *Dubliners*: “Eveline” ; “ The Dead” ;

Da *Ulysses*: “The funeral“; “Molly’s monologue”;

Critical notes .

V. Woolf: life and works (cenni);

Da *Mrs Dalloway*: “Clarissa Dalloway” (fotocopia); “Clarissa and Septimus”; “Clarissa’s Party”;

Critical notes.

Si prevede inoltre di svolgere i seguenti argomenti nel mese di maggio:

T.S. Eliot : life and works (cenni);

Da *The Waste Land*: “The Fire Sermon” .

Critical notes .

G. Orwell: life and works (cenni);

Da *Nineteen Eighty Four* :”This was London” ;“Newspeak”,”How can you control memory?”;

Critical notes .

Visione del film in lingua originale “The Hours”.

Disciplina: FILOSOFIA

Docente: Filippo Iriti

RELAZIONE FINALE

La classe è composta da ventiquattro elementi. Non vi è stata continuità didattica, il mio lavoro con la classe è iniziato il 4 marzo 2019. Gli studenti si sono dimostrati attenti e motivati allo studio, la maggior parte con ottimi risultati. Il numero delle lezioni svolte è stato inferiore a quello programmato in quanto la calendarizzazione di eventi è caduta nelle ore di filosofia e storia, per cui non è stato possibile terminare il programma preventivato. La maggior parte degli studenti ha manifestato diligenza e costanza nello studio, ottenendo un ottimo profitto. In diversi casi il profitto è addirittura eccellente. Solo alcuni di loro hanno raggiunto una preparazione meno che ottima, ma comunque soddisfacente.

Tutti si sono dimostrati disponibili e aperti al dialogo educativo, sostanzialmente corretti, dal punto di vista disciplinare, nei confronti del docente e dei compagni.

FINALITA' EDUCATIVE

Consentire agli studenti di esprimere le proprie potenzialità al fine di strutturare una personalità integrata sul piano personale e sociale, attraverso:

Lo sviluppo della capacità di fare scelte personali

La coscienza di sé e delle proprie possibilità

La comprensione della necessità di rispettare norme di comportamento e di interazione con gli altri

Lo sviluppo cognitivo

La costruzione di un metodo personale per apprendere

Il recupero di stati di disagio culturale e sociale

Il superamento di situazioni di discriminazione

OBIETTIVI DIDATTICI

CONOSCENZE

Conoscenze dei saperi essenziali. Si veda la programmazione disciplinare

COMPETENZE

Interpretare gli oggetti di studio alla luce dell'esperienza personale

Contestualizzare i temi affrontati sul piano teorico e storico

Utilizzare le conoscenze acquisite nell'analisi e nella soluzione dei problemi

Collocare l'esperienza cognitiva personale in un contesto di relazioni interpersonali fondato sul reciproco riconoscimento in quanto persone inserite in una collettività e in un ambiente

Analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'utilizzo di mappe concettuali.

ABILITA'

Saper utilizzare il lessico specifico della disciplina

Saper leggere e comprendere testi e documenti

Saper considerare in un'ottica diacronica conoscenze relative a discipline diverse

Saper adottare modelli di relazione in grado di favorire un dialogo e confronto di idee, sviluppando la capacità di ascolto

Saper adottare comportamenti cooperativi per la soluzione di problemi

METODOLOGIA E STRUMENTI UTILIZZATI

Lezioni frontali consistenti in una parte dialogica e di riepilogo e approfondimento degli argomenti precedentemente affrontati e in una parte di spiegazione dell'argomento nuovo, attraverso l'elaborazione di mappe concettuali. Riferimento al libro di testo per la lettura di testi filosofici, questionari di riepilogo, analisi testuali, attività di riflessione autonoma.

VERIFICHE

Verifiche orali.

Per quanto riguarda la corrispondenza tra voti, giudizi, descrittori-indicatori si fa riferimento alla tabella dei criteri di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti e presente nel POF.

PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo: N. Abbagnano, G. Fornero, "Con-filosofare" voll.2B, 3A-3B, ed. Paravia

HEGEL

Hegel: vita e opere. Contesto storico e scritti giovanili.

I capisaldi del sistema, ragione e realtà, la funzione della filosofia.

Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia, la dialettica, la critica hegeliana alle filosofie precedenti.

La fenomenologia dello spirito. Coscienza, autocoscienza e dialettica servo-padrone. Ragione osservativa, ragione attiva ed eticità.

Logica dell'essere, dell'essenza e del concetto, la filosofia della natura.

Discussione sulla guerra: le posizioni di Kant e Hegel, confronto e analisi in relazione al divenire storico.

La filosofia dello spirito soggettivo, la filosofia dello spirito oggettivo (diritto astratto e moralità).

L'eticità: famiglia, società civile, la concezione organicistica dello stato, la filosofia della storia, l'astuzia della ragione.

Spirito assoluto: arte simbolica, arte classica e arte romantica.

La morte dell'arte, la religione, filosofia e storia della filosofia. L'eticità.

SCHOPENHAUER

Schopenhauer: vita e opere, Il mondo come volontà e rappresentazione, il velo di Maya e il principio di ragion sufficiente.

La Voluntas, il corpo, il mondo, il pessimismo, la sofferenza universale e l'illusione dell'amore, le vie di liberazione dal dolore, l'arte, la morale, l'ascesi.

KIERKEGAARD

Kierkegaard, vita e opere, Aut Aut e la critica all'hegelismo, dalla ragione al singolo, gli stadi dell'esistenza.

La critica kierkegaardiana alle filosofie oggettive, dalla disperazione alla fede, l'eterno nel tempo.

FEUERBACH

Destra e sinistra hegeliana, il concetto di alienazione in Feuerbach.
Il materialismo di Feuerbach.

MARX

Marx: vita e scritti, la critica a Hegel, al liberalismo e all'economia borghese.
L'analisi socio-economica di Marx e il concetto di alienazione, l'interpretazione della religione in chiave sociale.
Il Manifesto del partito comunista e Il capitale.

IL POSITIVISMO

Il Positivismo sociale e Comte, la legge dei tre stadi e la sociologia.

BERGSON

Lo Spiritualismo e Bergson, Tempo e durata, lo slancio vitale.
Istinto, intelligenza e intuizione. Società, morale e religione.

NIETZSCHE

Nietzsche e il periodo giovanile: apollineo e dionisiaco.
Il periodo illuministico e il periodo di Zarathustra: la morte di Dio, l'Oltreuomo, l'eterno ritorno.
L'ultimo Nietzsche: il crepuscolo degli idoli, la volontà di potenza, il nichilismo.

FREUD

La scoperta e lo studio dell'inconscio, la teoria della sessualità, l'arte e la psicanalisi, religione e civiltà.

LA SCUOLA DI FRANCOFORTE

Horkheimer e Adorno: la dialettica dell'Illuminismo, la dialettica negativa, l'industria culturale.
Marcuse e Benjamin.

LA NUOVA EPISTEMOLOGIA

Popper: un nuovo modello epistemologico; la società aperta e i suoi nemici.
Kuhn: scienza normale e scienza straordinaria.

Disciplina: STORIA

Docente: Filippo Iriti

RELAZIONE FINALE

La classe è composta da ventiquattro elementi. Non vi è stata continuità didattica, il mio lavoro con la classe è iniziato il 4 marzo 2019. Gli studenti si sono dimostrati attenti e motivati allo studio, la maggior parte con ottimi risultati. Il numero delle lezioni svolte è stato inferiore a quello programmato in quanto la calendarizzazione di eventi è caduta nelle ore di filosofia e storia, per cui non è stato possibile terminare il programma preventivato. La maggior parte degli studenti ha manifestato diligenza e costanza nello studio, ottenendo un ottimo profitto. In diversi casi il profitto è addirittura eccellente. Solo alcuni di loro hanno raggiunto una preparazione meno che ottima, ma comunque soddisfacente.

Tutti si sono dimostrati disponibili e aperti al dialogo educativo, sostanzialmente corretti, dal punto di vista disciplinare, nei confronti del docente e dei compagni.

FINALITA' EDUCATIVE

Consentire agli studenti di esprimere le proprie potenzialità al fine di strutturare una personalità integrata sul piano personale e sociale, attraverso:

Lo sviluppo della capacità di fare scelte personali

La coscienza di sé e delle proprie possibilità

La comprensione della necessità di rispettare norme di comportamento e di interazione con gli altri

Lo sviluppo cognitivo

La costruzione di un metodo personale per apprendere

Il recupero di stati di disagio culturale e sociale

Il superamento di situazioni di discriminazione

OBIETTIVI DIDATTICI

CONOSCENZE

Conoscenze dei saperi essenziali. Si veda la programmazione disciplinare

COMPETENZE

Interpretare gli oggetti di studio alla luce dell'esperienza personale

Contestualizzare i temi affrontati sul piano teorico e storico

Utilizzare le conoscenze acquisite nell'analisi e nella soluzione dei problemi

Collocare l'esperienza cognitiva personale in un contesto di relazioni interpersonali fondato sul reciproco riconoscimento in quanto persone inserite in una collettività e in un ambiente

Analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'utilizzo di mappe concettuali.

ABILITA'

Saper utilizzare il lessico specifico della disciplina

Saper leggere e comprendere testi e documenti

Saper considerare in un'ottica diacronica conoscenze relative a discipline diverse

Saper adottare modelli di relazione in grado di favorire un dialogo e confronto di idee, sviluppando la capacità di ascolto

Saper adottare comportamenti cooperativi per la soluzione di problemi

METODOLOGIA E STRUMENTI UTILIZZATI

Lezioni frontali consistenti in una parte dialogica e di riepilogo e approfondimento degli argomenti precedentemente affrontati e in una parte di spiegazione dell'argomento nuovo, attraverso l'elaborazione di mappe concettuali. Riferimento al libro di testo per la lettura di testi filosofici, questionari di riepilogo, analisi testuali, attività di riflessione autonoma.

VERIFICHE

Verifiche orali.

Per quanto riguarda la corrispondenza tra voti, giudizi, descrittori-indicatori si fa riferimento alla tabella dei criteri di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti e presente nel POF.

PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo: F.M. Feltri, M.M. Bertazzoni, F. Neri, "Tempi" Voll. 2-3, ed. SEI.

L'ETA' DELL'IMPERIALISMO

Colonie, protettorati e zone d'influenza; inglesi e francesi in Africa, la guerra anglo-boera, la conquista belga del Congo, le origini dei lager in Africa.

L'imperialismo in Asia, la nascita del Giappone moderno, la rivolta dei Boxer in Cina, la guerra russo-giapponese e la rivoluzione del 1905.

Gli anni Novanta in Italia, il governo Crispi, la nascita del partito socialista, i fasci siciliani, la Rerum Novarum, la crisi di fine secolo e "le leggi eccezionali".

L'ERA DELLE MASSE

Psicologia delle folle di G.Le Bon, la mobilitazione delle masse e l'affare Dreyfus, l'antisemitismo in Russia e in Germania. I protocolli dei Savi anziani di Sion, l'antisemitismo in Austria-Ungheria.

L'età giolittiana, lo stato liberale, industrializzazione e socialismo, la guerra in Libia, la riforma elettorale e il patto Gentiloni.

Il congresso di Berlino e i sistemi di alleanze, le ambizioni della Serbia, le guerre balcaniche.

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

L'attentato di Sarajevo, il conflitto tra Austria-Ungheria e Serbia, il piano Schlieffen.

L'intervento turco e il genocidio degli armeni, riarmo e strategia dell'Impero tedesco, l'interventismo in Europa, l'invasione del Belgio, il fronte occidentale e la guerra di trincea.

Nazionalismo, interventismo e intellettuali. Il patto di Londra e la crisi del sistema parlamentare.

La guerra di logoramento, le battaglie di Verdun e della Somme, l'economia di guerra, la battaglia dello Jütland.

Il fronte italiano, il fronte trentino e la strafexpedition, la guerra sul Carso, la disfatta di Caporetto, il ritiro della Russia dal conflitto.

L'intervento americano in guerra, i 14 punti di Wilson, il trattato di Brest-Litovsk, la fine degli imperi centrali, Vittorio Veneto e l'armistizio di Villa Giusti, i trattati di pace.

LE CONSEGUENZE DELLA GUERRA

L'utopia comunista, il terrore rosso, la guerra civile, il confronto con i socialismi europei, la NEP e il Gulag.

La sconfitta della Germania, Rosa Luxemburg e gli spartachisti, le condizioni della pace di Versailles, la repubblica di Weimar.

La vittoria mutilata, la situazione economica nel primo dopoguerra in Italia, la nascita del PPI.

Mussolini e il movimento fascista, il partito comunista italiano, la politica degli anni Venti.

VERSO UN NUOVO CONFLITTO MONDIALE

Il Fascismo e Mussolini: il PNF, la marcia su Roma, il delitto Matteotti e l'inizio della dittatura. Le leggi fascistissime.

La crisi del '29.

Hitler e il nazismo: La formazione a Vienna e Monaco, il colpo del '23 e l'arresto. Hitler al potere e l'incendio del Reichstag.

Gli anni Trenta: l'imperialismo giapponese e quello italiano. L'ideologia nazista: l'antisemitismo e lo "spazio vitale".

Le tensioni internazionali degli anni '30. Lo stato totalitario in Italia e Germania.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

La sfida di Hitler all'ordine di Versailles. La conferenza di Monaco. Il patto tra Russia e Germania e lo scoppio della guerra.

I primi successi tedeschi. L'intervento dell'Italia. L'invasione dell'URSS.

La guerra degli italiani in Africa e Russia.

La guerra nel Pacifico. La battaglia di Stalingrado.

La drammatica estate del '43 e l'armistizio di Cassibile.

La guerra civile in Italia. Il Regno del Sud, L'RSI, le conferenze di Casablanca e Tehran. Il bombardamento di Cassino.

Lo sbarco in Normandia, la sconfitta della Germania e la fine della guerra in Europa.

L'attacco nucleare al Giappone e la fine della guerra.

LO STERMINIO DEGLI EBREI

L'invasione della Polonia, i ghetti, l'uccisione degli ebrei sovietici. I centri di sterminio, Auschwitz. La testimonianza di Primo Levi.

IL SECONDO DOPOGUERRA

L'inizio della guerra fredda. Yalta, l'ONU, la spartizione della Germania. La dottrina Truman, il piano Marshall, la risposta sovietica. La NATO e il Patto di Varsavia.

La nascita della Repubblica italiana e il dopoguerra in Italia.

L'indipendenza dell'India, la vittoria di Mao, lo stato ebraico e lo scontro con gli arabi.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Le origini della mafia tra Regno delle due Sicilie e Regno d'Italia.

La 'Ndrangheta calabrese: la sua storia, l'articolazione gerarchica, i sequestri di persona e il traffico di cocaina.

Dalla mafia agro-pastorale al narcotraffico internazionale.

Diritti e cittadinanza.

Il voto alle donne e la scelta repubblicana. La nascita dell'Assemblea costituente.

Il compromesso tra DC, i liberali e i partiti di sinistra.

La costituzione: la sua struttura e i principi fondamentali.

L'ordinamento dello stato e la separazione dei poteri.

Disciplina: MATEMATICA

Docente: Christian Ravegnini

RELAZIONE FINALE

Gli studenti hanno quasi sempre dimostrato attenzione in classe, intervenendo positivamente sia durante le spiegazioni teoriche dell'insegnante, sia durante lo svolgimento degli esercizi.

Talvolta, durante lo svolgimento degli esercizi, gli studenti tendevano a confrontarsi tra di loro, creando un ambiente rumoroso. Nel complesso si può comunque affermare che le lezioni si siano svolte in un clima sempre positivo.

L'obiettivo principale delle lezioni è stato quello di consolidare le conoscenze e le capacità di applicazione degli studenti, per questo motivo la maggior parte del tempo è stata sfruttata per risolvere esercizi e problemi.

La parte teorica non è mai stata tralasciata anche se i teoremi non sono stati dimostrati e spesso si è preferito partire da alcuni esempi e poi trattare teoricamente l'argomento.

La necessità di affrontare un tema di esame misto matematica-fisica ha influito sulla programmazione.

Dopo l'annuncio della materie relative alla seconda prova scritta l'insegnante si è basato sugli esempi pubblicati dal MIUR a dicembre e ha pertanto cercato di approfondire l'applicazione della matematica alla fisica, partendo da situazioni fisiche e ha svolto anche i problemi tratti dai temi d'esame di matematica degli anni precedenti.

Dopo la prima simulazione del 28 febbraio l'insegnante si è reso conto che tale simulazione era molto diversa dagli esempi di dicembre e ha deciso di proseguire il corso prestando maggior attenzione alla conoscenza della materia e all'applicazione della stessa in esercizi più standard rispetto a quelli che erano apparsi negli esempi di dicembre.

Per questo motivo nell'ultima parte dell'anno sono stati affrontati i temi d'esame di matematica degli anni precedenti anche come utile strumento per un ripasso degli argomenti trattati. In particolare si è deciso di affrontare piuttosto i quesiti che i problemi.

PROFITTO

La maggior parte della classe ha affrontato adeguatamente la materia riuscendo a raggiungere una piena sufficienza. Anche gli studenti che fin dagli anni precedenti avevano mostrato difficoltà hanno mostrato volontà di applicazione mostrando miglioramenti apprezzabili tanto che nessun ragazzo presenta insufficienze gravi.

Si pone in evidenza la presenza di almeno tre studenti che hanno sempre mostrato predisposizione per la materia raggiungendo quasi sempre risultati ottimi e/o eccellenti.

L'unico appunto negativo riguarda le difficoltà da parte degli studenti di affrontare situazioni nuove. Lo studio individuale si è basato soprattutto sugli esercizi svolti e sulla teoria cosicché molti studenti non hanno sviluppato la capacità di affrontare situazioni originali anche se queste sono state spesso proposte nelle verifiche.

PROGRAMMA SVOLTO

Il programma è stato svolto ponendo particolare attenzione allo studio dei limiti, delle derivate, degli integrali e alle loro applicazioni. **Libro di testo:** Sasso Leonardo "Matematica a Colori" Vol. 5. Ed. Petrini

Introduzione all'analisi

L'insieme \mathbb{R} :

massimo, minimo, estremo inferiore ed estremo superiore
i simboli di infinito
gli intorno

Funzioni reali di variabili reali:

definizione e classificazione
dominio
segno di una funzione

Funzioni reali di variabili reali: prime proprietà:

immagine, massimo, minimo estremo superiore ed estremo inferiore di una funzione
funzioni crescenti e funzioni decrescenti
funzioni pari, funzioni dispari e funzioni periodiche
funzione inversa
funzione composta

Limiti di funzioni reali di variabili reali

Cenni sulla definizione di limite

Teoremi di esistenza e unicità sui limiti:

teorema del confronto
teorema di esistenza del limite per le funzioni monotone
teorema di unicità del limite e teorema di permanenza del segno

Le funzioni continue e l'algebra dei limiti:

la continuità
i limiti delle funzioni elementari
l'algebra dei limiti

Forme di indecisione di funzioni algebriche:

limiti di funzioni polinomiali
limiti di funzioni razionali fratte
limiti di funzioni algebriche irrazionali
i limiti e i problemi

Forme di indecisione di funzioni trascendenti:

limiti di funzioni goniometriche
limiti di funzioni della forma $f(x)^{g(x)}$ e di funzioni esponenziali e logaritmiche
i limiti e i problemi

Cenni sulle successioni

Continuità

Funzioni continue:

continuità in un punto
funzioni continue
comportamento delle funzioni continue rispetto alle operazioni tra funzioni
continuità e funzione inversa

Punti singolari e loro classificazione

Proprietà delle funzioni continue e metodo di bisezione:

il teorema di esistenza degli zeri e il metodo di bisezione

il teorema di Weierstrass

il teorema dei valori intermedi

Asintoti e grafico probabile di una funzione:

asintoti orizzontali e verticali

asintoti obliqui

grafico probabile di una funzione

La derivata

Il concetto di derivata:

la derivata in un punto

continuità e derivabilità

funzione derivata e derivate successive

Derivata delle funzioni elementari:

la derivata delle funzioni costanti e delle funzioni potenza

le derivate delle funzioni esponenziali e logaritmiche

le derivate delle funzioni seno e coseno

Algebra delle derivate:

la linearità della derivata

la derivata del prodotto di due funzioni

la derivata del quoziente di due funzioni

Derivata della funzione composta e della funzione inversa

il teorema di derivazione delle funzioni composte

derivata della funzione inversa

derivate delle funzioni inverse delle funzioni goniometriche

Classificazione dei punti di non derivabilità:

classificazione dei punti in cui la funzione non è derivabile

lo studio della derivabilità di una funzione in un punto

Applicazioni geometriche del concetto di derivata:

retta tangente e retta normale a una curva

tangenza tra due curve

Applicazione del concetto di derivata nelle scienze:

le derivate e lo studio del moto

altre applicazioni delle derivate

Teoremi sulle funzioni derivabili

I teoremi di Fermat di Rolle e di Lagrange

punti di massimo e minimo relativi e assoluti

teorema di Fermat

teorema di Rolle

teorema di Lagrange

Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari:

criterio di monotonia per le funzioni derivabili

ricerca dei punti di estremo relativo mediante lo studio del segno della derivata prima

analisi dei punti stazionari in base alla derivata seconda

Problemi di ottimizzazione:

massimi e minimi assoluti

problemi di massimo e minimo

Funzioni concave e convesse, punti di flesso:

concavità e convessità

legami tra concavità, convessità e derivata seconda

punti di flesso

Teorema di De L'Hospital e applicazioni

Lo studio di funzione

Schema per uno studio di funzione

Studi di funzioni

Funzioni algebriche

Funzioni trascendenti

Funzioni goniometriche

Funzioni con valori assoluti

Grafici deducibili

Applicazione dello studio di funzione alle equazioni

L'integrale indefinito

Primitive e integrale indefinito

Integrali immediati e integrazione per scomposizione:

la tabella delle funzioni elementari

la linearità dell'integrale indefinito

integrazione per scomposizione

Integrazione di funzioni composte e per sostituzione

Integrazione per parti

Integrazione di funzioni razionali frazionarie

premesse

il denominatore è di primo grado

il denominatore è di secondo grado (non è stato studiato il caso discriminante minore di zero)

il denominatore è di grado superiore al secondo

L'integrale definito

Dalle aree al concetto di integrale definito:

il concetto di integrale definito

interpretazione geometrica dell'integrale definito

Le proprietà dell'integrale definito e il suo calcolo:

proprietà dell'integrale definito

calcolo dell'integrale definito

calcolo dell'integrale definito tramite cambiamento di variabile

Applicazioni geometriche dell'integrale definito:

il calcolo delle aree

il calcolo dei volumi

Altre applicazioni del concetto di integrale definito:

spazio e velocità

variazione di una grandezza in un intervallo

lavoro di una forza

valore medio

Funzioni integrabili e integrali impropri:

le funzioni integrabili

integrali di funzioni illimitate

integrali su intervalli illimitati

criteri di integrabilità

La funzione integrale:

definizione di funzione integrale

Distribuzioni di probabilità

Variabili aleatorie e distribuzioni discrete

Distribuzione binomiale

Variabili aleatorie e distribuzioni continue

(non sono state studiate particolari distribuzioni)

N.B. Non sono state svolte le dimostrazioni dei Teoremi

Disciplina: FISICA

Docente: Christian Ravegnini

RELAZIONE FINALE

Gli studenti hanno quasi sempre dimostrato attenzione in classe, intervenendo positivamente sia durante le spiegazioni teoriche dell'insegnante, sia durante lo svolgimento degli esercizi.

L'obiettivo principale delle lezioni è stato quello di consolidare le conoscenze e la comprensione degli argomenti trattati, per questo motivo la maggior parte del tempo è stata sfruttata per spiegare analiticamente le situazioni fisiche, ponendo sempre in evidenza il significato di ogni singolo passaggio. Non è stata tralasciata la parte riguardante gli esercizi, risolvendo ogni esercizio richiesto dagli alunni.

Il ripasso della parte teorica è sempre stato fondamentale: agli alunni è sempre stato messo in evidenza quali fossero i nuclei fondamentali di ogni argomento trattato

La necessità di affrontare un tema di esame misto matematica-fisica ha influito sulla programmazione.

Dopo l'annuncio della materie relative alla seconda prova scritta l'insegnante si è basato sugli esempi pubblicati dal MIUR a dicembre e ha pertanto cercato di approfondire l'applicazione della matematica alla fisica, partendo da situazioni fisiche anche complesse

Dopo la prima simulazione del 28 febbraio l'insegnante si è reso conto che tale simulazione era molto diversa dagli esempi di dicembre e ha deciso di proseguire il corso prestando maggior attenzione alla conoscenza della materia e all'applicazione della stessa in esercizi più standard rispetto a quelli che erano apparsi negli esempi di dicembre.

L'ultima parte dell'anno è stata utilizzata per ripassare gli argomenti degli ultimi tre anni, con richiesta di studio individuale e successivo confronto in classe

PROFITTO

La maggior parte della classe ha affrontato adeguatamente la materia riuscendo a raggiungere una piena sufficienza. Anche gli studenti che fin dagli anni precedenti avevano mostrato difficoltà hanno mostrato volontà di applicazione mostrando miglioramenti apprezzabili.

Si pone in evidenza la presenza di almeno tre studenti che hanno sempre mostrato predisposizione per la materia raggiungendo quasi sempre risultati ottimi e/o eccellenti.

L'unico appunto negativo riguarda le difficoltà da parte degli studenti di affrontare situazioni nuove. Lo studio individuale si è basato soprattutto sugli esercizi svolti e sulla teoria cosicché molti studenti non hanno sviluppato la capacità di affrontare situazioni originali anche se queste sono state spesso proposte nelle verifiche.

PROGRAMMA SVOLTO

Il programma è stato svolto ponendo particolare attenzione allo studio della corrente, del campo magnetico, dell'induzione elettromagnetica, delle onde elettromagnetiche e della

relatività. E' stata anche affrontata la nascita della meccanica quantistica seppur non approfonditamente quanto preventivato. **Libro di Testo:** Walker Fisica: Modelli teorici e Problem Solving 3. Ed. Linx

La corrente e i circuiti in corrente continua

La corrente elettrica:

definizione di corrente elettrica
corrente elettrica nei metalli conduttori
circuiti elettrici

La resistenza e le leggi di Ohm:

prima legge di Ohm
resistività e seconda legge di Ohm
dipendenza della resistenza dalla temperatura

Energia e potenza nei circuiti elettrici:

l'effetto Joule

Le leggi di Kirchhoff:

la legge dei nodi
la legge delle maglie

Resistenze in serie e in parallelo

resistenze in serie
resistenze in parallelo
potenza dissipata nei circuiti
semplificazione di circuiti con un solo generatore
Applicazione delle leggi di Kirchhoff ai circuiti complessi

Circuiti con condensatori:

condensatori in parallelo
condensatori in serie

Circuiti RC:

carica di un condensatore
scarica di un condensatore

Il magnetismo

Il campo magnetico:

magneti permanenti
linee del campo magnetico
geomagnetismo

La forza magnetica esercitata su una carica in movimento:

forza di Lorentz
unità di misura del campo magnetico

Il moto di particelle cariche:

moto di una particella carica in un campo elettrico uniforme
moto di una particella carica in un campo magnetico uniforme: velocità perpendicolare al campo e velocità che forma un angolo alfa con il campo

Applicazioni della forza magnetica su particelle cariche:

spettrometro di massa
acceleratore di particelle lineare
ciclotrone

Esperienze sulle interazioni tra campi magnetici e correnti:

esperienza di Oersted
esperienza di Ampere
esperienza di Faraday

Le leggi sulle interazioni fra magneti e correnti:

la forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente
spire di corrente e momento torcente magnetico
la legge di Ampere
il campo magnetico generato da un filo
forze tra fili percorsi da corrente
il campo magnetico generato da una spira
il campo magnetico generato da un solenoide

Cenni sul magnetismo nella materia:

L'induzione elettromagnetica

La forza elettromotrice indotta:

esperienze di Faraday
il flusso del campo magnetico
la legge dell'induzione di Faraday
la legge di Lenz

Analisi della forza elettromotrice indotta:

calcolo della forza elettromotrice indotta
relazione tra il campo elettrico indotto e il campo magnetico
effetti della forza elettromotrice indotta
correnti parassite

Generatori e motori:

generatori elettrici di corrente alternata
motori elettrici in corrente alternata

L'induttanza:

l'induttanza di un solenoide
i circuiti RL
l'energia immagazzinata in un campo magnetico:
bilancio energetico di un circuito RL
l'energia magnetica
densità di energia magnetica

I trasformatori

La teoria di Maxwell e le onde elettromagnetiche

Le leggi di Gauss per i campi:

il teorema di Gauss per il campo elettrico
il teorema di Gauss per il campo magnetico

La circuitazione:

circuitazione del campo elettrico statico
circuitazione del campo magnetico statico
circuitazione del campo elettrico e legge di Faraday-Neumann
paradosso di Ampere
la corrente di spostamento

Le onde elettromagnetiche:

produzione di onde elettromagnetiche
ricezione di onde elettromagnetiche
la velocità di propagazione delle onde elettromagnetiche
relazione tra campo elettrico e campo magnetico

Energia e quantità di moto delle onde elettromagnetiche:

densità di energia di un'onda elettromagnetica
intensità di un'onda elettromagnetica e vettore di Poynting
quantità di moto di un'onda elettromagnetica

Lo spettro elettromagnetico

La polarizzazione

La relatività ristretta

I postulati della relatività ristretta

La relatività del tempo e la dilatazione degli intervalli temporali:

orologio a luce
la dilatazione degli intervalli temporali

La relatività delle lunghezze e la contrazione delle lunghezze:

direzione della contrazione
il decadimento del muone

Le trasformazioni di Lorentz e le sue applicazioni:

dalle trasformazioni di Galileo alle trasformazioni di Lorentz
la relatività della simultaneità
la composizione relativistica delle velocità

La quantità di moto e l'energia relativistica:

la definizione di quantità di moto
conservazione della quantità di moto relativistica
l'energia cinetica relativistica
l'energia totale e l'energia a riposo
unità di misura dell'energia e della massa
energia cinetica relativistica

Gli invarianti relativistici

l'invariante spazio temporale
l'invariante quantità di moto ed energia

Teoria atomica e fisica quantistica

cenni sui primi modelli dell'atomo e la scoperta del nucleo
cenni sugli spettri a righe

La nascita della meccanica quantistica:

la radiazione del corpo nero e l'ipotesi di Planck

i fotoni e l'effetto fotoelettrico

la massa e la quantità di moto del fotone

l'effetto Compton

il modello di Bohr dell'atomo di idrogeno

l'ipotesi di De Broglie e il dualismo onda particella

dalle onde di De Broglie alla meccanica quantistica

il principio di indeterminazione di Heisenberg

Nuclei e particelle

La radioattività

L'energia di legame e le reazioni nucleari

Disciplina: SCIENZE NATURALI

Docente: Emiliano Zucchi

RELAZIONE FINALE

Nel corso dei cinque anni di Liceo la classe ha avuto un insegnamento, per quanto riguarda l'insegnamento delle Scienze Naturali, piuttosto travagliato.

Nel primo triennio si sono avvicendati otto insegnanti e questo ha creato diverse lacune nelle conoscenze degli alunni, soprattutto in chimica. Durante il quarto e quinto anno, si è quindi lavorato, oltre che allo svolgimento del Programma Ministeriale, anche al recupero di alcune nozioni fondamentali non ancora acquisite.

Gli alunni si sono sempre dimostrati molto volenterosi e hanno dimostrato buone capacità logiche e mnemoniche. Si evidenziano anche alcune eccellenze

Durante questo anno scolastico, nel trimestre si è iniziato dalle Scienze della Terra, affrontando lo studio dell'interno del nostro pianeta e della teoria della tettonica delle placche. Si è passati poi alla Chimica, affrontando lo studio delle molecole organiche.

Nel pentamestre si è completato lo studio della Chimica organica e si è iniziata l'analisi delle proprietà delle biomolecole studiandone anche l'importanza nell'ambito dei processi anabolici e catabolici. Infine, in Biologia, si è concluso con lo studio dell'ingegneria genetica e delle principali biotecnologie.

Le metodologie didattiche, a seconda degli argomenti trattati, hanno spaziato dalla lezione frontale, alla lezione dialogata, all'attività di laboratorio ed è stato effettuato anche uno stage di 4 ore presso l'Opificio Golinelli di Bologna.

PROGRAMMA SVOLTO

L'interno della Terra

La struttura stratificata della Terra – Crosta, mantello e nucleo - Litosfera, astenosfera e mesosfera - Il calore interno della Terra - Origine del calore interno - Gradiente geotermico - Il flusso di calore - Il nucleo: la zona d'ombra e composizione del nucleo - Il mantello: le correnti convettive - La crosta continentale e oceanica - Il campo magnetico della Terra - Il paleomagnetismo: le inversioni di polarità e la stratigrafia magnetica

La tettonica delle placche: una teoria unificante

Che cosa è una placca litosferica - I margini delle placche - Placche e terremoti

L'espansione del fondo oceanico

Le dorsali medio-oceaniche - Espansione del fondo oceanico - Il meccanismo dell'espansione - Prove dell'espansione oceanica

I margini continentali

Tipi di margine continentale – Definizione di margini continentali passivi, attivi e trasformati - Tettonica delle placche e orogenesi – Definizione di isostasia

Chimica organica

Le possibili ibridazioni dell'atomo di carbonio – Gruppi funzionali e principali classi di composti – Rottura omolitica o eterolitica del legame covalente – Gli idrocarburi: proprietà e nomenclatura – Reazioni caratteristiche degli alcani: alogenazione e di ossidazione – Gli alcheni: nomenclatura e isomeria – Reazioni caratteristiche degli alcheni: addizione

elettrofila di alogenuri e acidi alogenidrici, idratazione e addizione di idrogeno – Nomenclatura alchini e reazioni caratteristiche: idrogenazione, addizione elettrofila con alogeni e acidi alogenidrici, addizione di acqua – I cicloalcani e il benzene – Nomenclatura alogeno derivati – Gli alcoli: proprietà, reazione di disidratazione e esterificazione – Eteri e polialcoli – Isomeria e stereoisomeria – Enantiomeri – Proiezioni di Fischer – Convenzione Fischer-Rosanoff – Convenzione assoluta R,S – Aldeidi e chetoni – Ossidazione e riduzione di aldeidi e chetoni – Acidi carbossilici e acidi grassi – Reazioni degli acidi carbossilici: formazione di sali, decarbossilazione, sostituzione acilica – Esteri – Ammidi – Anidridi – Acidi bicarbossilici – Idrossiacidi – Chetoacidi - Ammine

Biomolecole

I monosaccaridi e la chiralità: proiezioni di Fischer - Le strutture cicliche dei monosaccaridi e le proiezioni di Haworth - Le reazioni dei monosaccaridi - Disaccaridi e polisaccaridi - Lipidi: distinzione tra saponificabili e non saponificabili – Trigliceridi e loro reazioni - Fosfolipidi, glicolipidi e steroidi - Le vitamine - Gli amminoacidi: chiralità e classificazione - La struttura ionica dipolare degli amminoacidi e loro proprietà fisiche e chimiche - Peptidi e modalità di classificazione delle proteine - La struttura delle proteine - Nucleotidi e acidi nucleici

Energia e enzimi

Le reazioni metaboliche e l'ATP - Idrolisi dell'ATP e accoppiamento alle reazioni endoergoniche e esoergoniche - Enzimi e ribozimi - Come funzionano gli enzimi - La regolazione dell'attività enzimatica - Fosforilazione e influenza dell'ambiente sugli enzimi

Biochimica: il metabolismo energetico

Il metabolismo energetico - Il catabolismo del glucosio: la glicolisi, fase endoergonica e esoergonica i passaggi principali - Fermentazione lattica e alcolica - La decarbossilazione ossidativa del piruvato - Il ciclo di Krebs: i passaggi principali - La fosforilazione ossidativa - Bilanci energetici di fermentazione e respirazione cellulare

Biotechnologie

DNA ricombinante e ingegneria genetica - Gli enzimi di restrizione - Elettroforesi su gel - Le DNA ligasi - I vettori plasmidici - Il clonaggio - La PCR - Il metodo Sanger – Biotechnologie tradizionali e moderne – Le piante transgeniche – Le biotechnologie cellulari per l'ambiente – Cellule staminali nella terapia genica – La clonazione

Disciplina: STORIA DELL'ARTE

Docente: Roberta Cecchini

RELAZIONE FINALE

L'insegnamento di Storia dell'Arte si avvale di due ore settimanale di lezione.

Funzionalità della disciplina

Nel corso dell'anno scolastico i ragazzi hanno raggiunto con soddisfazione gli obiettivi prefissati della disciplina. Hanno acquisito un metodo di lettura generale dell'opera d'arte e una certa capacità di sviluppo di una lettura dell'opera basata sui confronti anche diretti tra di loro. Non sono mancati momenti di riflessione e di contraddittorio, volutamente cercati, proprio per far capire loro che l'arte è anche soprattutto un mondo dal quale poter attingere conoscenze e forti emozioni. Ho cercato di insegnare loro che un'opera d'arte, anche se apparentemente bidimensionale, deve essere osservata a 360°, cercando di cogliere durante questa osservazione anche il più piccolo e insignificante particolare che la rende unica e per raggiungere tale scopo è necessario non solo "guardarla" con gli occhi in quanto organi sensoriali, ma anche e soprattutto con gli "occhi dell'anima".

Gli alunni hanno risposto positivamente a questo nuovo metodo di osservazione proposto loro, sviluppando una buona capacità di comprensione del significato dell'opera d'arte.

Finalità educative

I ragazzi hanno non rivolto particolare attenzione alla disciplina così ricca di contenuti stimolanti ma il loro percorso formativo è stato soddisfacente anche se non privo di difficoltà. Probabilmente questo è dovuto al fatto che, per 4 anni la classe ha lavorato con altri docenti, con metodi d'insegnamento e di valutazione differenti dai miei, e proprio per questo i ragazzi hanno fatto fatica ad adattarsi alle nuove metodologie. Il loro grado di preparazione era ad inizio anno molto differenziato, ma il loro impegno è stato tale da farmi ritenere molto soddisfatta dei loro risultati.

Fin dall'inizio il gruppo classe si è manifestato abbastanza chiuso nei confronti dell'insegnante e il clima non è stato sempre dei migliori, e anche i confronti non si sono risolti sempre nei migliori dei modi.

I ragazzi sono particolarmente intelligenti e diligenti nello studio, ma a volte la loro rigidità mentale ha fatto in modo di non poter approfondire determinati argomenti e le discussioni effettuate in classe non hanno sempre portato a dei confronti costruttivi.

Per cercare di accendere la loro curiosità ed interesse, ho lasciato spazio alla conoscenza delle biografie dei singoli artisti, cercando soprattutto di portare alla luce il lato "umano" degli artisti, approfondendo le motivazioni del loro "fare pittorico" e cercando di far guardare l'opera d'arte e la realtà che veniva rappresentata attraverso gli occhi di chi l'aveva creata.

Durante i mesi in cui ho lavorato con loro, ho cercato di creare momenti educativi al di fuori dell'ambiente scolastico, proponendo loro la visita a due mostre: "Courbet e la natura" a Ferrara e "Hokusai Hiroshige, oltre l'Onda" a Bologna, queste esposizioni hanno offerto l'occasione per vedere da vicino le opere di questi grandi artisti.

Purtroppo anche in questo caso non c'è stato un vero e proprio confronto.

Inoltre in classe sono state fatte lezioni mirate riguardanti argomenti di attualità, e una lezione sull'Arte Degenerata nella Giornata della Memoria dell'Olocausto.

Metodo didattico

Il metodo didattico utilizzato ha privilegiato la visione di immagini aggiuntive a quelle del testo, arricchito da appunti e sintesi personali dell'insegnante, questo per dare una visione più completa e il più critica possibile.

Il mio inserimento all'interno del corpo docenti è avvenuto a settembre, e i limiti di tempo dovuti anche ad alcune attività che hanno coinciso con le ore dedicate alla disciplina non è stato possibile affrontare tutti gli argomenti previsti.

E' stato privilegiato, comunque il criterio della qualità e non della quantità per poter raggiungere gli obiettivi sopra descritti.

Verifiche e valutazione

Le verifiche orali sono avvenute con regolarità, mentre quelle scritte al termine d'ogni modulo.

Durante le verifiche orali ho dato largo spazio alla critica personale di ogni ragazzo cercando di sviluppare il senso estetico e critico, mentre per quanto riguarda le verifiche scritte, durante l'anno scolastico sono state tre, sono state formulate domande aperte.

I criteri a cui ci si è attenuti nella valutazione sono stati stabiliti collegialmente.

PROGRAMMA SVOLTO

Il Romanticismo.

Théodore Géricault:

- La zattera della Medusa;
- Ritratti degli alienati.

Eugène Delacroix

- La libertà che guida il popolo.

William Turner:

- Il ponte del Diavolo al San Gottardo
- L'incendio delle Camere dei Lord e dei Comuni;
- La valorosa Temeraria trainata all'ultimo ancoraggio per essere demolita;
- Luce e colore (la teoria di Goethe) – Il mattino dopo il Diluvio. Mosè scrive il libro della Genesi
- Pioggia, vapore e velocità. La grande ferrovia dell'Ovest;
- La tempesta di neve
- Riva degli schiavoni, Venezia festa sull'acqua

Il Realismo Francese

Jean Francois Millet:

- Il seminatore;
- Le spigolatrici
- Angelus;
- Lo spaccapietre;
- Andando al lavoro;
- Uomo con zappa.

Gustave Courbet:

- Sepoltura a Ornans;
- Pigrizia e lussuria (o Il sonno)
- Atelier del pittore, allegoria reale che determina una fase di sette anni della vita artistica;
- Le bagnanti;

- Ragazze sulle riva della Senna;
- Nudo con cane;
- L'onda (o Mare in tempesta).

L'arte giapponese (periodo Edo) come premessa all'Impressionismo e all'opera di Van Gogh

Kitagawa Utamaro

- Tre bellezze del nostro tempo;

Utagawa Hiroshige

- Il giardino dei prugni di Kameido
- Acquazzone Improvviso Sul Ponte Ohashi Ad Atake

Katsushika Hokusai

- Cento vedute del Monte Fuji;
- L'onda;
- Susino in fiore e luna;
- Barche sul fiume Sumida;
- Iris.

La stagione dell'Impressionismo

Eduard Manet:

La Déjeuner sur l'herbe;
Olympia;
Il bar delle Folies Bergères.

Claude Monet:

- Colazione sull'erba
- I Covoni
- La Grenouillere
- Impression soleil levant
- Serie della Cattedrale di Ruen
- Campo di papaveri a Vétheuil
- Il Parlamento di Londra
- San Giorgio Maggiore al crepuscolo
- Lo stagno delle ninfee

Edgar Degas:

- Ritratto della famiglia Bellelli;
- La sfilata, (Cavalli da corsa davanti alla tribuna)
- Prima della corsa;
- Degas e il corpo in movimento: le tele dedicate alle ballerine;
- L'assenzio;
- La Piccola ballerina di quattordici anni
- Interno (o lo stupro);
- Degas e il nudo: i disegni dedicate alle donne.

Tendenze Post-Impressionistiche alla ricerca di nuove vie (Brevi cenni)

Paul Cézanne:

- Mont Sainte-Victoire;
- Natura morta con mele e arance;
- Cinque bagnanti;

Paul Gauguin

2. Il Cristo Giallo

3. Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

L'inizio dell'arte contemporanea – il Cubismo

Pablo Picasso:

1. Scienza e Carità;
2. La vita;
3. Celestina;
4. I Giocolieri;
5. Le Damoselle d'Avignon;
6. Ritratto di Ambroise Vollard;
7. Due donne che corrono sulla spiaggia;
8. Il bacio;
9. Il flauto di Pan;
10. Minotauro e giumenta morta davanti a una grotta di fronte a una giovane velata;
11. Guernica;
12. Massacro in Corea;
13. L'artista e la sua modella.

Dopo il 15 maggio si prevede di fare:

LE AVANGUARDIE ARTISTICHE DEL '900

ESPRESSIONISMO TEDESCO (Dier Bruche)

Ernst Ludwig Kirchner

- Postdamer Platz

Emil Nolde

- Mask still life III

FUTURISMO

Umberto Boccioni

- La città che sale

Umberto Balla

- Dinamismo di un cane al guinzaglio

DADAISMO

Marcel Duchamp

- Ruota di bicicletta
- L'Urinatoio

ASTRATTISMO

Wassily Kandinsky

Composition VIII,

SURREALISMO

Salvador Dalì

- Il gioco lugubre;
- Il grande masturbatore;
- La persistenza della memoria;
- Donna con testa di rose;
- Sogno causato dal volo di un'ape intorno a una melagrana un attimo prima del risveglio;
- Morbida costruzione con fagioli bolliti: premonizione di guerra civile;

- Crucifixion,

L'ARTE DEGENERATA

Il ruolo dell'arte nel regime Nazista di Adolf Hitler

- **Otto Dix**, La guerra
- **Oscar Kokoschka**,

Uovo Rosso,

Alice nel paese delle meraviglie,

Autoritratto dell'artista degenerato

TESTO ADOTTATO:

Dispense realizzate dai docenti e fornite agli alunni.

Power Point

Disciplina: SCIENZE MOTORIE

Docente: Emanuela Semprini

Finalità della disciplina

- Acquisizione del valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in grado di migliorare la padronanza motoria
- Consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita
- Raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso il miglioramento delle capacità condizionali e delle funzioni neuromuscolari
- Scoperta delle attitudini personali nei confronti di attività sportive specifiche
- Approfondimento teorico di contenuti relativi a stili di vita corretti e salutari che favoriscano l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute)

Il programma svolto ha avuto come finalità principale il miglioramento e l'applicazione pratica degli schemi motori acquisiti durante gli anni precedenti e la puntualizzazione di concetti basilari riguardanti il giusto utilizzo di gesti essenziali per un sano sviluppo corporeo.

La conoscenza della pratica sportiva è stata intesa soprattutto come acquisizione di una cultura del movimento importante per la difesa della salute e mezzo di socializzazione, nell'ottica del concetto di fair-play, nonché come stile di vita per una formazione integrale della persona.

L'attività sportiva polivalente è stata il campo di verifica delle capacità acquisite sia come conoscenza del proprio corpo (possibilità e limiti) sia come migliore autocontrollo motorio.

Profilo della classe

Tutto il gruppo classe si è dimostrato molto interessato alla materia, disponibile al dialogo educativo e partecipe. Il comportamento in questi anni è sempre stato serio e corretto e gli alunni hanno raggiunto un profitto finale complessivamente buono. In questa classe sono da segnalare alcuni alunni particolarmente motivati che svolgono attività sportiva a livello agonistico raggiungendo traguardi degni di nota. (calcio, basket e pallavolo)

In particolare uno studente risulta inserito nella sperimentazione didattica studente – atleta di alto livello in base al D.M. 279 10/04/18 per l'anno scol.18/19.

L'attività didattica è stata svolta mediante lavori individuali e di gruppo strutturati, semi strutturati, e di libera ideazione dando spazio alla creatività personale allo scopo di valorizzare e premiare le potenzialità dei singoli allievi.

Lo svolgimento del programma è proceduto regolarmente.

Valutazione

I criteri di valutazione tengono conto dei seguenti indicatori: livello di partenza, potenziamento delle capacità motorie, impegno e partecipazione attiva alle lezioni, accettazione delle regole, dei ruoli e dei compiti, conoscenza del linguaggio tecnico specifico.

PROGRAMMA SVOLTO

- Cenni generali di anatomia e fisiologia del corpo umano

- Esercizi a carico naturale per il potenziamento organico generale e le capacità condizionali :
 - la mobilità articolare,
 - l'equilibrio,
 - la velocità,
 - la resistenza,
 - la forza degli arti superiori e inferiori e relativi test.
- Esercizi individuali, a coppie, a gruppi. Stretching.
- Elementi base di acrogym.
- Coordinazione neuro-muscolare nel gesto sportivo.
- Allenamento funzionale attraverso :
 - percorsi misti,
 - staffette,
 - circuit-training di agilità e destrezza.
- Esercizi tecnici e di riporto ai grandi attrezzi (spalliera, panche, trave)
- Esercizi con i piccoli attrezzi (step, palle, funicelle, bacchette, cerchi, palle mediche, scalette, ostacoli)
- Attività con la musica, step.
- Atletica leggera : elementi base , corsa di resistenza, velocità, salti, getto del peso, staffetta.
- Attività sportiva di squadra intesa come acquisizione di una cultura del movimento importante per la difesa della salute e mezzo di socializzazione :
 - pallavolo
 - calcetto
 - basket
 - ultimate-frisbee
 - pallamano
 - baseball
 - badminton
 - tennis tavolo.
- Fondamentali individuali e di squadra. Regolamento. Arbitraggio. Partite.
- Scacchi - Lezioni svolte con la guida di un Maestro della Federazione Scacchistica Italiana. Approccio alla disciplina Regole del gioco, tecnica e partite
- Attività in ambiente naturale (spiaggia, parco) Beach-volley e beach-tennis.
- Nordic – walking - Camminata sportiva
- Educazione alla salute. La colonna vertebrale, la postura e i principali paramorfismi.
- Pronto soccorso e traumatologia sportiva

RELAZIONE FINALE

Circa lo svolgimento del programma, ci si è attenuti in linea di massima alle indicazioni ministeriali, “privilegiando l’analisi e l’interpretazione delle tematiche proposte”, ed attuandole tenendo presente le esigenze e la fisionomia della classe.

Riguardo alle finalità dell’insegnamento di Religione Cattolica, e nel rispetto di quelle proprie della scuola, si è cercato di tenere presente, soprattutto per mezzo dell’indagine critica, l’ambito di una “cultura religiosa”, che abbia come riferimento fondamentale il Cristianesimo. Pur “confessionale” nei riferimenti interpretativi e nei contenuti, l’itinerario proposto ha inteso promuovere la ricerca attiva e la maturazione critica degli allievi, attraverso lo studio del dato religioso. Rispetto alla programmazione preventivata si è inteso valorizzare maggiormente l’aspetto analitico piuttosto che quello estensivo, a vantaggio dell’approfondimento e della sistematicità. Inoltre, aggiustamenti della programmazione si sono rivelati necessari per una più consona realizzazione degli obiettivi educativo-formativi. Peraltro occorre segnalare l’interesse motivato e l’impegno con cui l’intera classe ha seguito lo svolgersi delle lezioni partecipandovi con continuità ed attenzione, ed infine mostrando un reale desiderio di comprensione critica degli argomenti trattati, che per una buona parte degli alunni si è tradotto in motivo di personale approfondimento evidenziando in alcuni capacità e competenze eccellenti. Il grado di profitto raggiunto dalla classe nel complesso è ottimo.

Dal punto di vista metodologico e didattico, si sono seguiti questi criteri:

1) Riguardo alla didattica, ci si è proposti di partire da un approccio contestualizzato della materia nei suoi contenuti specifici, calandoli nella problematica esperienziale dei ragazzi, in modo da mettere in evidenza le relazioni fondamentali ad essa sottese.

L’analisi delle complesse interrelazioni che la nascita e lo sviluppo storico dell’esperienza religiosa, in particolare di quella cristiana, ha fatto emergere a partire dal proprio rapporto con il mondo, stimola ognuno a prendere coscienza delle articolate relazioni che intercorrono tra questa e la ragione umana, la cultura o la scienza, in modo da porre in evidenza le domande essenziali dell’uomo, da quelle antropologiche e psicologiche, a quelle cosmologiche, così da coglierne tutto lo spessore e la pregnanza nell’orizzonte culturale del nostro tempo.

A questo fine si sono utilizzati, ove opportuno, collegamenti con le discipline del campo umanistico, principalmente la storia, l’arte e la letteratura, così come la filosofia, che hanno messo in risalto gli aspetti di questo rapporto, rendendo la riflessione su di essi, soprattutto in alcuni casi, approfondita e ricca di spunti critici. La valutazione è stata definita in considerazione dell’interesse, dell’attenzione e della partecipazione all’attività didattica, tenendo conto della costanza e dell’impegno di ciascuno.

2) Come metodo di lavoro in classe si è privilegiato sia l’affronto, il più possibile sistematico, dei contenuti proposti, sia il dialogo, finalizzato all’approfondimento ed alla riflessione critica, affinché ognuno acquisti sempre più capacità di ascolto, nonché di confronto rispetto alle idee ed alla persona dell’altro, tanto da acquisire il valore del dialogo costruttivo, come ricerca della “verità”, nella disponibilità a porre al vaglio le proprie posizioni, sapendole sostenere senza preconcetti.

3) Infine si è data particolare attenzione alla costruzione di un approccio didattico efficace, cercando di sollecitare in ciascuno una consapevolezza partecipe dell’attività scolastica e

promuovendo per quanto possibile una equilibrata capacità critica ed un rapporto corretto con gli altri.

PROGRAMMA SVOLTO

DIMENSIONE ANTROPOLOGICA E FILOSOFICA DELL'ESPERIENZA RELIGIOSA

- L'esperienza del limite in cui l'uomo vive e la sua condizione di incompiuto;
- Il divino nell'esperienza umana: l'esistenza come domanda di significato;
- La ricerca del senso del reale e la risposta dell'esperienza religiosa;
- Il percorso della ragione in relazione all'ipotesi di una divina rivelazione;
- La dimostrazione dell'esistenza di Dio: problematiche filosofiche ed esistenziali;
- L'antropologia che nasce dalla Rivelazione cristiana e la concezione immanentistica dell'uomo moderno: le filosofie dell'atesimo, cenni brevi.

LA RIVELAZIONE:

- La fede come rapporto costitutivo con un "Altro";
- La fede come adesione personale e ragionevole al Mistero di Dio;
- Il concetto di mistero di fede e sua ragionevolezza;
- Dio Padre onnipotente ed il dinamismo della creazione;
- Le cose visibili e invisibili;
- Il Mistero Trinitario;
- La predestinazione in Cristo Gesù: modello ed esito della storia;
- Il peccato d'origine radice di ogni peccato;
- Il peccato come negazione della verità di sé, nella rottura del rapporto fondante e solidale con Dio Padre;
- L'Incarnazione: la compagnia di Dio all'uomo;
- La Divino-Umanità di Gesù Cristo;
- Morte, Risurrezione e Glorificazione di Gesù, nucleo della fede cristiana;
- Lo Spirito Santo, terza persona della SS. Trinità: cenni brevi;
- L'escatologia Cristiana.

LA CHIESA

- La nozione di Sacramento
- La Chiesa, Sacramento della presenza di Dio nella storia;
- I Sacramenti nella Chiesa: segni efficaci della Grazia di Dio che ci raggiunge e ci salva nella storia;
- Battesimo ed Eucaristia: significati antropologici e teologico-liturgici;
- Le problematiche antropologiche e pastorali legate al sacramento della Penitenza e Riconciliazione;
- Le note della Chiesa: Una, Santa, Cattolica, Apostolica.

LE DIMENSIONI DELLA FEDE

- IL rapporto tra fede e ragione;
- il rapporto fede-scienza;
- La fede cristiana e la nozione di Mistero;
- L'iconografia del Natale nella tipologia dell' Oriente cristiano;
- L'Islam: la storia, i fondamenti teologici e le caratteristiche principali;
 - La letteratura moderna nell'eclissi del sacro: motivazioni antropologico-filosofiche, modelli poetici, artistici e letterari;
 - Il Buddismo: gli elementi costitutivi;
 - L'Ebraismo: cenni generali.

ALLEGATO n. 2

**Simulazioni
Prima e seconda prova**

Le simulazioni sono state effettuate utilizzando il materiale fornito dal MIUR nelle prove nazionali. Pertanto si rimanda al sito del Ministero.

ALLEGATO n. 3

**Griglia di valutazione proposte per la
prima e la seconda prova**

PRIMA PROVA
INDICATORI COMUNI A TUTTE LE TIPOLOGIE

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-6)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (7)	Il testo è ideato e pianificato con idee abbastanza correlate tra loro.	
		L4 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L5 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5)	Le parti del testo sono disposte in sequenza non sempre lineare, collegate da connettivi non sempre appropriati.	
		L3 (6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L4 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L5 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max10)	L1 (3-4)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (5)	Lessico generico, semplice e a volte inappropriato.	
		L3 (6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L4 (7-8)	Lessico appropriato.	
		L5 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è insufficientemente articolata.	
		L3 (6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L4 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L5 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max8)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento ed è presente un solo riferimento culturale o sono del tutto assenti.	
		L2 (5)	L'alunno mostra di possedere parziali conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riferimenti culturali.	
		L4 (7)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L5 (8)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (5)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (6)	L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione.	
		L4 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L5 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	

PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA A

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 8)	L1 (2-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
		L2 (4)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
		L3 (5)	Il testo rispetta in modo sufficiente tutti i vincoli dati.	
		L4 (6)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
		L5 (7-8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	
Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (3-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	
		L2 (5-6)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L3 (7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera sufficiente, riuscendo a selezionare quasi tutti i concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L4 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
		L5 (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
Elemento da Valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metricoretorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	
		L2 (5)	L'analisi lessicale, stilistica e metricoretorica del testo risulta svolta in modo parziale.	
		L3 (6)	L'analisi lessicale, stilistica e metricoretorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		L4 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metricoretorica del testo risulta completa ed adeguata.	
		L5 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metricoretorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metricoretorico.	
Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.	
		L2 (5)	L'argomento è trattato in modo parzialmente adeguato e presenta poche considerazioni personali.	
		L3 (6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
		L4 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
		L5 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
PUNTI TOTALE				

PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA B

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15)	L1 (4-6)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	
		L2 (7-8)	L'alunno ha individuato in modo errato tesi e argomenti.	
		L3 (9)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L4 (10-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L5 (13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (4-5)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e non utilizza connettivi pertinenti.	
		L2 (6-8)	L'alunno non è sempre in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo o non utilizza connettivi pertinenti.	
		L3 (9)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L4 (10-12)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
		L5 (13-15)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	
		L2 (5)	L'alunno utilizza riferimenti culturali a volte scorretti e non del tutto congrui.	
		L3 (6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e sufficientemente congrui.	
		L4 (7-8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e discretamente congrui.	
		L5 (9-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
PUNTI TOTALE				

PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA C

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15)	L1 (4-5)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e la parafrasi non risultano coerenti.	
		L2 (6-8)	Il testo è solo parzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e la parafrasi risultano poco coerenti.	
		L3 (9)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L4 (10-12)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L5 (13-15)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L1 (4-5)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	
		L2 (6-8)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo non sempre ordinato e lineare o debolmente connesso.	
		L3 (9)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L4 (10-12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L5 (13-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno è del tutto privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
		L2 (5)	L'alunno è in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali poco articolati.	
		L3 (6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	
		L4 (7-8)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
		L5 (9-10)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	
PUNTI TOTALE				

Sezione A: Valutazione PROBLEMA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Evidenze	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica, identificare i dati ed interpretarli.	L1 (0-5)	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici-fisici grafico-simbolici.		
	L2 (6-12)	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici-fisici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.		
	L3 (13-20)	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici-fisici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.		
	L4 (21-24)	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici-fisici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.		
Individuare Mettere in campo strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.	L1 (0-5)	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate Non è in grado di individuare relazioni tra le grandezze matematiche e/o fisiche. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.		
	L2 (6-13)	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le grandezze matematiche e/o fisiche. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.		
	L3 (14-21)	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed le possibili relazioni tra le grandezze matematiche e/o fisiche e le utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.		
	L4 (22-28)	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici e collegamenti con la realtà fisica. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche e fisiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.		
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1 (0-5)	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o concetti fisici o li applica con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.		
	L2 (6-13)	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o concetti fisici o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.		
	L3 (14-21)	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o concetti fisici e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.		
	L4 (22-28)	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o concetti fisici in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Eseguo i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.		
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.	L1 (0-4)	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico-fisico non appropriato o molto impreciso.		
	L2 (5-9)	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico-fisico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.		
	L3 (10-15)	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico-fisico pertinente ma con qualche incertezza.		
	L4 (15-20)	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.		
TOTALE				

Sezione B: QUESITI

CRITERI	Quesiti (Valore massimo attribuibile 100)								P.T.
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	
COMPRESIONE e CONOSCENZA <i>Comprensione della richiesta.</i> <i>Conoscenza dei contenuti matematico-fisici.</i>	(0-6)	(0-6)	(0-6)	(0-6)	(0-6)	(0-6)	(0-6)	(0-6)	
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE <i>Abilità di analisi.</i> <i>Uso di linguaggio appropriato.</i> <i>Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>	(0-7)	(0-7)	(0-7)	(0-7)	(0-7)	(0-7)	(0-7)	(0-7)	
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO <i>Correttezza nei calcoli.</i> <i>Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.</i>	(0-7)	(0-7)	(0-7)	(0-7)	(0-7)	(0-7)	(0-7)	(0-7)	
ARGOMENTAZIONE <i>Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.</i>	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	
<i>Punteggio totale quesiti</i>									

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in ventesimi

punti	1-6	5-14	15-22	23-30	31-38	39-48	49-58	57-67	68-78	79-89	89-99	100-111	112-123	124-134	135-146	147-158	159-170	171-182	183-191	192-200
voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Voto assegnato

___ /20

Il docente

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	PEZZI MARIA LAURA	
LATINO	PEZZI MARIA LAURA	
INGLESE	ABBONDANZA ELEONORA	
STORIA	IIRITI FILIPPO	
FILOSOFIA	IIRITI FILIPPO	
MATEMATICA	RAVEGNINI CHRISTIAN	
FISICA	RAVEGNINI CHRISTIAN	
SCIENZE NATURALI	ZUCCHI EMILIANO	
STORIA DELL'ARTE	CECCHINI ROBERTA	
EDUCAZIONE FISICA	SEMPRINI EMANUELA	
RELIGIONE CATTOLICA	PANZETTA AURO	

RAPPRESENTANTI DI CLASSE	FIRMA
PESARESI LAURA	
CHIARI SOFIA	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO